

13) L'offerta dovrà intendersi valida per i SEI mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3° cifra decimale.

14) Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i.

15) *Altre informazioni:* L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre per la SMAT S.p.A. sarà subordinata alle verifiche a norma di legge.

La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la SMAT S.p.A. potrà procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet <http://www.smatorino.it>.

16) *Responsabile del Procedimento:* Ing. Pietro Olivier.

L'Amministratore Delegato  
Paolo Romano

35

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Valprato Soana (Torino)

**Accordo di programma tra il Comune di Valprato Soana e la Comunità Montana Valli Orco e Soana per la realizzazione e gestione delle opere e delle attività del Progetto Integrato "Sviluppo turistico del Comune di Valprato Soana"**

Il Sindaco

- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28/3/2001 con la quale è stata disposta l'adesione al Progetto Integrato, programmato di concerto con la Comunità Montana Valli Orco e Soana ai sensi dell'art. 29 della L.R. 2 luglio 1999, n. 16 denominato: "Sviluppo turistico del Comune di Valprato Soana";

- Vista la nota prot. n. 3894 dell'11/12/2002 con la quale la Comunità Montana Valli Orco e Soana ha richiesto la conclusione di un Accordo di programma per la realizzazione e gestione delle opere di cui al predetto Progetto Integrato;

- Visto l'allegato Accordo di programma, concluso in data 17/12/2002, formato da n. 20 articoli;

- Visti i commi 4 e 5 dell'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

- Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

- Tutto ciò premesso,

*decreta*

1) E' approvato Accordo di programma tra il Comune di Valprato Soana e la Comunità Montana Valli Orco e Soana per la realizzazione e gestione delle opere e delle attività del Progetto Integrato "Sviluppo turistico del Comune di Valprato Soana", nel testo allegato al presente provvedimento formato da n. 20 articoli.

2) L'Accordo di Programma sarà pubblicato, unitamente al presente Decreto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Valprato Soana, 18 dicembre 2002 - prot. 2060

Il Sindaco  
Danilo Crosasso

Comune di Valprato Soana (Torino)

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

**Accordo di programma, ex art. 34 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per la realizzazione e gestione delle opere e delle attività del progetto integrato: "Sviluppo turistico del Comune di Valprato Soana"**

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Valli Orco e Soana n. 39 del 26 Marzo 2001 è stato approvato il Progetto Integrato ex art. 29 della L.R. 2 luglio 1999, n. 16 denominato: "Sviluppo Turistico del Comune di Valprato Soana", dell'importo complessivo di Euro 857.318,44 (Lire 1.660.000.000);

- con Deliberazione della Giunta Comunale di Valprato Soana n. 41 del 28 Marzo 2001 è stata disposta l'adesione al progetto integrato di cui sopra nonché la compartecipazione finanziaria;

- con nota prot. n. 376 in data 30 marzo 2001 la Comunità Montana Valli Orco e Soana ha trasmesso il precitato progetto alla Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste onde partecipare alla selezione relativa all'anno 2001;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 68-3237 dell'11/6/2001 è stato approvato il verbale n. 11 del 17 Maggio 2001, contenente la graduatoria di merito dei progetti integrati presentati dalle Comunità Montane per la selezione anno 2001, emesso dal Nucleo di valutazione tecnica istituito con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 414 del 20 Aprile 1998;

- il progetto presentato dalle Amministrazioni partecipanti al presente Accordo di Programma è stato ammesso a cofinanziamento nell'importo di Euro 340.861,55 (Lire 660.000.000);

- il cofinanziamento dell'intervento predetto è stato distinto come segue:

a) Comune di Valprato Soana:	Lire	560.000.000
	Euro	289.215,86
b) Comunità Montana Valli Orco e Soana:	Lire	440.000.000
	Euro	227.241,03
c) Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la Montagna	Lire	660.000.000
	Euro	340.861,55
	Lire	1.660.000.000
	Euro	857.318,44

- con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Valli Orco e Soana n. 151 del 12 Novembre 2001 è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento come sotto riepilogato:

- 1 - Acquisto area per costruzione "Terminal Turistico";
- 2 - Lavori di costruzione "Terminal Turistico";
- 3 - Infrastrutture turistico-ricreative;

- 4 - Acquisto area a servizi per "Terminal Turistico";
  - 5 - Realizzazione "tapis-roulant";
  - 6 - Realizzazione impianto pattinaggio su ghiaccio;
  - 7 - Miglioramento pista di sci nordico;
  - 8 - Studio di fattibilità per lo sviluppo della stazione;
  - 9 - Promozione;
- Importi espressi in milioni di Lire:

N.	Costo Totale	Comune Valprato	Comunità montana	Regione Piemonte
1	170	170	/	/
2	630	/	250	380
3	150	/	50	100
4	40	40	/	/
5	120	/	60	60
6	350	350	/	/
7	80	/	30	50
8	60	/	30	30
9	60	/	20	40
<b>Totali</b>	<b>1.660</b>	<b>560</b>	<b>440</b>	<b>660</b>

- per la realizzazione delle opere e delle azioni sopra indicate si rende necessaria l'azione integrata e coordinata del Comune di Valprato Soana e della Comunità Montana Valli Orco e Soana;

- a seguito della richiesta della Comunità Montana Valli Orco e Soana, avvenuta con nota prot. n. 3894 dell'11/12/2002, il Sindaco del Comune di Valprato Soana ha proposto la conclusione di apposito Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Tutto ciò premesso,

tra

a) il Comune di Valprato Soana, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dott. Crosasso Danilo;

b) la Comunità Montana Valli Orco e Soana, rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott. Cernetto Castigliano Marino, si stipula, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, il seguente Accordo di programma.

#### Art. 1

##### (Premessa)

1. La premessa costituisce parte integrante dell'Accordo di programma.

#### Art. 2

##### (Finalità dell'Accordo di programma)

1. Il presente Accordo di programma disciplina la realizzazione e la gestione delle opere e delle attività del progetto integrato denominato: "Sviluppo turistico di Valprato Soana" redatto ai sensi dell'art. 29 della L.R. 2 luglio 1999, n. 16.

#### Art. 3

##### (Finanziamento)

1. Il Progetto integrato "Sviluppo Turistico di Valprato Soana" è finanziato nel modo che segue:

- |  |                 |
|--|-----------------|
| a) Comune di Valprato Soana:                                 | Euro 289.215,86 |
| b) Comunità Montana Valli Orco e Soana:                      | Euro 227.241,03 |
| c) Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la Montagna: | Euro 340.861,55 |
|  | Euro 857.318,44 |

#### Art. 4

##### (Opere e azioni del progetto)

1. Il progetto integrato "Sviluppo turistico di Valprato Soana" consiste nella realizzazione delle opere e delle azioni sotto indicate:

- 1 - Acquisto area per costruzione "Terminal Turistico";
- 2 - Lavori di costruzione "Terminal Turistico";
- 3 - Infrastrutture turistico-ricreative;
- 4 - Acquisto area a servizi per "Terminal Turistico";
- 5 - Realizzazione "tapis-roulant";
- 6 - Realizzazione impianto pattinaggio su ghiaccio;
- 7 - Miglioramento pista di sci nordico;
- 8 - Studio di fattibilità per lo sviluppo della stazione;
- 9 - Promozione;

N.	Costo Totale	Comune Valprato	Comunità montana	Regione Piemonte
1	170	170	/	/
2	630	/	250	380
3	150	/	50	100
4	40	40	/	/
5	120	/	60	60
6	350	350	/	/
7	80	/	30	50
8	60	/	30	30
9	60	/	20	40
Totali	1.660	560	440	660

## Art. 5

*(Progettazione: Soggetti realizzatori)*

1. Il Comune di Valprato Soana predispone la progettazione e/o la redazione di perizie estimative nonché degli atti necessari relativamente ai seguenti interventi:

- a) Acquisto area per costruzione "Terminal turistico" (Lire 170.000.000) Euro 87.797,67;
- b) Acquisto area a servizio "Terminal turistico" (Lire 40.000.000) Euro 20.658,28;
- c) Realizzazione impianto pattinaggio su ghiaccio (Lire 350.000.000) Euro 180.759,91.

2. La Comunità Montana Valli Orco e Soana predispone la progettazione e la redazione degli studi e lo svolgimento delle attività di promozione delle azioni sotto indicate:

- a) Costruzione "Terminal Turistico" (Lire 630.000.000) Euro 325.367,85;
- b) Realizzazione delle infrastrutture turistico-ricreative (Lire 150.000.000) Euro 77.468,53;
- c) Realizzazione del "tapis-roulant" (Lire 120.000.000) Euro 61.974,82;
- d) Miglioramento pista di sci nordico (Lire 80.000.000) Euro 41.316,56;
- e) Studio di fattibilità per lo sviluppo della stazione (Lire 60.000.000) Euro 30.987,41;
- f) Promozione (Lire 60.000.000) Euro 30.987,41.

## Art. 6

*(Direzione dei Lavori e Contratti d'opera)*

1. Il Comune di Valprato Soana stipula i contratti d'opera ex artt. 2222 e segg. Cod. Civ. e conferisce l'incarico della direzione dei lavori delle attività sotto citate:

- a) Acquisto area per costruzione "Terminal Turistico";
- b) Acquisto area a servizio "Terminal Turistico";
- c) Realizzazione impianto pattinaggio su ghiaccio.

2. La Comunità Montana affida gli incarichi di direzione lavori e stipula i contratti d'opera ex artt. 2222 e segg. Codice Civile per la realizzazione degli interventi sotto riportati:

- a) Costruzione "Terminal Turistico";
- b) Realizzazione infrastrutture turistico-ricreative;
- c) Realizzazione "Tapis roulant";
- d) Miglioramento pista di sci nordico;
- e) Studio di fattibilità per lo sviluppo della stazione;
- f) Promozione.

3. Per quanto concerne le azioni di cui al comma 2, lett. e) ed f) del presente articolo, la Comu-

nità Montana Valli Orco e Soana procederà alla approvazione dello studio ed alla definizione delle attività di promozione previo rispettivo parere favorevole espresso dal Comune di Valprato Soana.

## Art. 7

*(Procedura di appalto: avalimento)*

1. Al fine di realizzare, nei termini e secondo le modalità stabiliti dalla Regione Piemonte, le opere costituenti il progetto integrato di cui al presente Accordo di programma, la Comunità Montana Valli Orco e Soana si avvale del Comune di Valprato Soana per l'espletamento di tutte le procedure di appalto relativamente ai seguenti lavori:

- a) Terminal turistico;
- b) Infrastrutture turistico-ricreative;
- c) Tapis roulant;
- d) Miglioramento pista di sci nordico.

## Art. 8

*(Stipulazione dei Contratti di appalto)*

1. Il Comune di Valprato Soana, in qualità di soggetto realizzatore delle opere di cui al comma 1, dell'articolo 7, espletate le procedure di gara, stipula con le rispettive ditte aggiudicatrici i contratti di appalto.

## Art. 9

*(Esecuzione dei lavori - Atti contabili: imputazione)*

1. Per la conduzione dei lavori di cui al precedente articolo sette il Comune di Valprato Soana si avvale della Direzione dei lavori nominata dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana ai sensi del comma 2, del precedente articolo 6.

2. La Direzione dei lavori deve redigere, secondo le modalità di cui all'art. 170 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554, gli atti contabili distinguendo i rapporti tra ente appaltante (Comune di Valprato Soana) e Imprese appaltatrici nonché tra ente beneficiario del contributo regionale (Comunità Montana Valli Orco e Soana) e Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste.

## Art. 10

*(Approvazione degli atti)*

1. Il Comune di Valprato Soana approva formalmente tutti gli atti tecnico/amministrativi relativi alla realizzazione dei lavori di cui al precedente articolo sette.

2. Il Responsabile del procedimento, ex art. 7, Legge n. 109/94 e s.m.i., del Comune di Valprato Soana trasmette alla Comunità Montana gli atti di

cui al comma 1 del presente articolo ivi comprese le comunicazioni effettuate all'Osservatorio Regionale sui Lavori Pubblici.

3. Il Responsabile del procedimento, ex art. 7 Legge n. 109/94 e s.m.i., della Comunità Montana Valli Orco e Soana espletate le conseguenti attività istruttorie, prende formalmente atto degli atti di cui trattasi e li trasmette alla Regione Piemonte - Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana - onde ottenere l'erogazione dei conseguenti importi a valere sul cofinanziamento regionale.

4. Il Responsabile del Procedimento della Comunità Montana adotta analoga procedura per gli atti trasmessi dal Comune di Valprato Soana afferenti il cofinanziamento dell'Ente comunitario.

#### Art. 11

##### *(Attività di collaudo)*

1. Il Comune di Valprato Soana nomina il collaudatore per i lavori di cui al precedente art. 5, comma 1, lett. c).

2. La Comunità Montana Valli Orco e Soana nomina il collaudatore dei lavori di cui al precedente art. 5, comma 2, lett. a), b), c) e d).

3. Il Comune di Valprato Soana in quanto beneficiario dell'intervento e, quindi, proprietario delle opere approva gli atti di collaudo.

4. La Comunità Montana Valli Orco e Soana prende atto degli atti di collaudo dei lavori di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b), c) e d) eseguiti dal Comune di Valprato Soana.

#### Art. 12

##### *(Rendiconto ex art. 158 del D.Lgs. n. 26/2000)*

1. La Comunità Montana Valli Orco e Soana, in qualità di Ente beneficiario del contributo regionale, provvede, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/00, alla rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del Progetto Integrato di cui al precedente articolo 2.

2. Il Comune di Valprato Soana provvede, a seguito di specifica richiesta della Comunità Montana Valli Orco e Soana, a trasmettere tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

#### Art. 13

##### *(Proprietà delle opere)*

1. Le opere realizzate in attuazione del Progetto integrato in parola, previa redazione di apposito "stato di consistenza e o verbale di consegna", sono di esclusiva proprietà del Comune di Valprato Soana che deve provvedere a tutti gli adempimenti fiscali previsti dalla vigente normativa.

2. Le opere realizzate hanno destinazione d'uso decennale.

#### Art. 14

##### *(Conformità allo strumento urbanistico)*

1. Il Sindaco del Comune di Valprato Soana attesta che tutte le opere indicate nel presente Accordo di programma non comportano variazione allo strumento urbanistico vigente.

2. In conseguenza di quanto esposto al comma 1 del presente articolo, l'adesione del Sindaco di Valprato Soana al presente Accordo di programma non deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro

trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'accordo sul BUR, a pena di decadenza.

#### Art. 15

##### *(Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture)*

1. Il Comune di Valprato Soana, in qualità di ente proprietario, provvede, a sua cura e spese, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture.

#### Art. 16

##### *(Responsabilità dell'Ente proprietario)*

1. L'esecuzione dei lavori avviene sotto la responsabilità civile e penale del Comune di Valprato Soana in qualità di soggetto realizzatore e di ente proprietario.

2. Il Comune di Valprato Soana tiene la Comunità Montana Valli Orco e Soana ed i suoi dipendenti sollevati ed indenni da ogni pretesa e molestia da parte di terzi e risponde di ogni pregiudizio o danno.

#### Art. 17

##### *(Pubblicità)*

1. Sul prescritto "cartello di cantiere" nonché su tutti gli atti di gara destinati alla pubblicazione secondo la vigente normativa in materia, deve essere apposta a cura del Comune di Valprato la dicitura: "Opera cofinanziata dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana attraverso i finanziamenti concessi dalla Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la Montagna - ai sensi dell'art. 29 della L.R. 2 Luglio 1999, n. 16".

#### Art. 18

##### *(Dichiarazione di Pubblica utilità)*

1. Il Decreto Sindacale di approvazione del presente Accordo di programma comporta, ai sensi del comma 6, dell'art. 34, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere contemplate nei progetti attuativi del presente Accordo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1, del presente articolo, cessa di avere efficacia se le opere non iniziano entro tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto Sindacale di approvazione dell'Accordo di programma.

#### Art. 19

##### *(Vigilanza)*

1. La vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di programma è svolta dal Sindaco del Comune di Valprato Soana e dal Presidente della Comunità Montana Valle Orco e Soana o suo delegato.

#### Art. 20

##### *(Disposizioni finali)*

1. Il presente Accordo di programma accoglie ed attesta il consenso unanime degli intervenuti e vincola le parti dalla data di stipulazione.

2. Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il presente Accordo di programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

ne Piemonte e resta efficace sino alla completa realizzazione delle attività previste.

3. Le spese per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono suddivise in parti uguali e sono anticipate dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana.

Dalla Sede della Comunità Montana Valli Orco e Soana Locana, 17 dicembre 2002

per il Comune di Valprato Soana  
Danilo Crosasso

per la Comunità Montana Valli Orco e Soana  
Marino Ceretto

## TARiffe EROGAZIONE SERVIZI

ASMT S.p.A. - Tortona (Alessandria)

**Tariffe distribuzione gas metano distribuito a mezzo rete urbana per il bacino di Tortona**

L'ASMT S.p.A. (Telefono 0131872700 - fax 0131872799) comunica che, in applicazione dell'art. 14, comma 14.2, della delibera n. 237/2000 del 28/12/2000 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, a decorrere dal 1° Gennaio 2003 e fino al 30 Giugno 2003 le opzioni tariffarie in vigore, imposte escluse, sono le seguenti:

Scaglione	Minimo di scaglione (MC)	Massimo di scaglione (MC)	Quota variabile (Euro/MC)	Quota fissa (Euro/cl/a)
1	1	251	0,05531300	27,02
2	252	1.004	0,04774100	39,21
3	1.005	5.019	0,03176100	65,07
4	5.020	50.187	0,02761700	108,46
5	50.188	100.375	0,02283400	108,46
6	100.376	200.749	0,02243600	108,46
7	200.750	9.999.999.999	0,02223700	108,46

Tortona 20 gennaio 2003

ASMT S.p.A.  
Il Direttore Generale  
Ennio Radio

1

Comune di Villanova Monferrato (Alessandria)

### Ridefinizione tariffe acquedotto anno 2002

Si comunica che, con deliberazione della Giunta comunale numero 67 in data 5/11/2002, in conformità con le delibere C.I.P.E. numero 52 del 4 aprile 2001 e 120 del 21 dicembre 2001, ha approvato i nuovi valori della quota fissa (ex nolo contatore).

Pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2002, il minimo contrattuale passa, per ogni utenza, da 50 metri cubi annui a 0 (zero), mentre il nolo contatore, che prende il nome di quota fissa, assume il valore annuale di euro 3,237100.

Le tariffe della fornitura, per ogni utenza, vengono confermate in:

- da 0 a 50 mc: euro 0,103300
- da 51 a 200 mc: euro 0,206600
- oltre i 200 mc: euro 0,413200

Il Sindaco  
Mauro Cabiati

2

ENEL Distribuzione S.p.A. - Torino

### Opzioni tariffarie 2003 per le forniture di energia elettrica per il mercato libero e autoproduzioni

Enel Distribuzione comunica le opzioni tariffarie 'base' e 'speciali' per il 2003 relative al trasporto di energia elettrica per i clienti del mercato libero.

Dal 1° gennaio 2003 Enel Distribuzione applica automaticamente l'opzione tariffaria base in funzione della potenza 'disponibile'.

Le stesse opzioni si applicano ai clienti che consumano energia autoprodotta.



## Usi Diversi dall'Abitazione e dalla Illuminazione Pubblica

## Opzioni tariffarie Enel Distribuzione

**Bassa Tensione (fino a 1 kV)****Opzione base B1 – BT fino a 16,5 kW**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 16,5 kW**

		Classi di potenza impegnata				
		fino a 1,5 kW	oltre 1,5 fino a 3 kW	oltre 3 fino a 6 kW	oltre 6 fino a 10 kW	Oltre 10 kW
<b>a) Componenti del trasporto</b>						
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	52,68	39,72	34,20	31,68	28,56
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,45	1,40	1,14	1,09	1,09
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	1.200	2.400	4.800	8.000	12.000
	Fino a	2.400	4.800	9.600	16.000	24.000
	cent.euro/kWh	-0,36	-0,36	-0,36	-0,36	-0,36
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	2.400	4.800	9.600	16.000	24.000
	cent.euro/kWh	-0,88	-0,88	-0,62	-0,62	-0,62
<b>b) Componente A4</b>		vedi tabella 1				

**Opzione base B2 – BT oltre 16,5 kW**  
**Potenza disponibile superiore a 16,5 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>	<b>Prezzi</b>
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno 25,44
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno - 3,00 x R (^)
Prezzo dell'energia :	
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh 0,98
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh 0,68
- oltre 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh 0,37
<b>b) Componente A4</b>	vedi tabella 1

$$(^{\wedge})R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

**Opzione base B3 – BT inferiori all'anno**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

<b>a) Componenti del trasporto</b>	<b>Prezzi</b>
Quota fissa <sup>2</sup>	euro anno 56,64
Corrispettivo di potenza impegnata <sup>2</sup>	euro/kW anno 33,12
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh 0,52
<b>b) Componente A4</b>	vedi tabella 1

Contratti di durata minimo 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi.

**Opzione speciale SB1 – Potenza Variabile BT**  
**Potenza disponibile superiore a 16,5 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>		<b>Periodo invern. (ottobre/marzo)</b>	<b>Periodo estivo (aprile/settembr.)</b>
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	4,20	2,59
Prezzo dell'energia : - fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,60	0,78
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,07	0,60
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,62	0,42
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>	

**Opzione speciale SB2 – Bioraria BT**  
**Potenza disponibile superiore a 30 kW**

a) Componenti del trasporto		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Corrispettivo di potenza <sup>1</sup>	euro/kW mese	3,00	2,00	0,57
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,00	0,60	0,40
b) Componente A4		vedi tabella 1		
<b>Ore piene invernali:</b> quelle comprese tra le 7,00 e le 21,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali infrasettimanali, nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre.				
<b>Ore piene estive:</b> quelle comprese tra le 7,00 e le 21,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali infrasettimanali, nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e settembre.				
<b>Ore vuote:</b> quelle comprese tra le 21,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato, della domenica e delle festività nazionali infrasettimanali, tutte le ore del mese di agosto.				

**Opzioni speciale SB3 – Straordinaria BT**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

<b>a) Componenti del trasporto</b>	<b>Prezzi</b>
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata <sup>3</sup>	euro/kW giorno
<b>b) Componente A4</b>	
<b>vedi tabella 1</b>	

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata complessiva massima della fornitura di 60 giorni continuativi.

**Opzioni speciale SB4– Forfait BT**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 1,7 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>	<b>Prezzi</b>
Corrispettivo di potenza contrattuale impegnata <sup>4</sup>	euro./kW anno
<b>b) Componente A4</b>	
<b>vedi tabella 1</b>	

Offerta di 100 Watt per 100 Watt fino a 1.700 Watt di fabbisogno di potenza

**Media Tensione (oltre 1kV e fino a 35 kV)**

**Opzione base M1 – MT fino a 500 kW**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>		<b>Prezzi</b>
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	24,24
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	-6,12 x R <sup>(^)</sup>
Prezzo dell'energia : - fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	1,08
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,77
- oltre 2.400 e fino a 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,46
- oltre 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,26
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

**Opzione M2 – MT Multioraria**  
**Potenza disponibile superiore a 500 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>5</sup>	euro/kW mese	1,8100			
		<b>Fasce orarie</b>			
		<b>F1 ore di punta</b>	<b>F2 ore di alto carico</b>	<b>F3 ore di medio carico</b>	<b>F4 Ore Vuote</b>
Prezzo dell'energia : - fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup>	cent.euro/kWh	2,02	1,75	1,59	1,42
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup>	cent.euro/kWh	1,15	0,88	0,72	0,55
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup>	cent.euro/kWh	0,99	0,72	0,56	0,39
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>			

Provvedimento CIP 45/90, titolo II, comma 2, paragrafo b, punto 2:

**F1 "ore di punta"**: quelle comprese tra le 9,00 e le 11,00 e tra le 17,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre).

**F2 "ore di alto carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 9,00, tra le 11,00 e le 17,00 e tra le 19,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale e quelle comprese tra le 8,30 e le 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto (aprile, maggio, giugno, luglio e settembre).

**F3 "ore di medio carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 8,30 e tra le 12,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto.

**F4 "ore vuote"**: quelle comprese tra le ore zero e le 6,30 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica e tutte le ore del mese di agosto.



**Opzione base M3 – MT inferiori all'anno**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>		<b>Prezzi</b>
Quota fissa <sup>2</sup>	euro anno	1.288,68
Corrispettivo di potenza impegnata <sup>2</sup>	euro/kW anno	36,60
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,53
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>

Contratti di durata minima di 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi.

**Opzione speciale SM1 – Potenza Variabile MT**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>		<b>Periodo invernale (ottobre/ marzo)</b>	<b>Periodo estivo (aprile/ settembre)</b>
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	4,14	2,59
Prezzo dell'energia :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata	cent.euro/kWh	1,67	0,97
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata	cent.euro/kWh	1,26	0,81
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata	cent.euro/kWh	0,80	0,60
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>	

**Opzioni speciale SM2 – Straordinaria MT**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

<b>a) Componenti del trasporto</b>		<b>Prezzi</b>
Corrispettivo di potenza contrattuale impegnata <sup>3</sup>	euro/kW giorno	0,64
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata complessiva massima della fornitura di 60 giorni continuativi.

**Opzione SM3 – Multioraria 300 – 500 kW**  
**Potenza disponibile superiore o uguale a 300 e inferiore o uguale a 500 kW**

<b>a) Componenti del trasporto</b>					
		<b>Fasce orarie</b>			
		<b>F1 ore di punta</b>	<b>F2 ore di alto carico</b>	<b>F3 ore di medio carico</b>	<b>F4 Ore Vuote</b>
<b>a.1) Periodo invernale</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>5</sup> euro/kW mese		4,00			
Prezzo dell'energia :					
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		2,14	1,87	–	1,54
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		1,73	1,46	–	1,13
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		1,27	1,00	–	0,67
<b>a.2) Periodo estivo (escluso agosto)</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>5</sup> euro/kW mese		2,50			
Prezzo dell'energia :					
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		–	1,17	1,01	0,84
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		–	1,01	0,85	0,68
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		–	0,80	0,64	0,47
<b>a.3) Periodo estivo (agosto)</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>5</sup> euro/kW mese		2,50			
Prezzo dell'energia :					
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		–	–	–	0,84
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		–	–	–	0,68
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>6</sup> cent.euro/kWh		–	–	–	0,47
<b>b) Componente A4</b>		<b>vedi tabella 1</b>			

Provvedimento CIP 45/90, titolo II, comma 2, paragrafo b, punto 2:

**F1 "ore di punta"**: quelle comprese tra le 9,00 e le 11,00 e tra le 17,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre).

**F2 "ore di alto carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 9,00, tra le 11,00 e le 17,00 e tra le 19,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale e quelle comprese tra le 8,30 e le 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto (aprile, maggio, giugno, luglio e settembre).

**F3 "ore di medio carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 8,30 e tra le 12,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto.

**F4 "ore vuote"**: quelle comprese tra le ore zero e le 6,30 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica e tutte le ore del mese di agosto.

**Alta e Altissima Tensione (oltre 35 kV)****Opzione base A1 – AT Multioraria**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

a) Componenti del trasporto	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Quota fissa	euro.anno 54.972,00			
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh 0,82	0,56	0,41	0,23
b) Componente A4 vedi tabella 1				

**Opzione speciale SA1 - Multioraria 3/120**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

a) Componenti del trasporto	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Corrispettivo di potenza <sup>5</sup>	euro.mese/kW 0,90			
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh 3,95	3,69	3,54	3,36
b) Componente A4 vedi tabella 1				

**Opzione speciale SA2 - Multioraria 3/300**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

a) Componenti del trasporto	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Corrispettivo di potenza <sup>5</sup>	euro.mese/kW 1,10			
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh 1,95	1,69	1,54	1,36
b) Componente A4 vedi tabella 1				

**Opzione speciale SA3 - Multioraria 3/1000**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

a) Componenti del trasporto	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Corrispettivo di potenza <sup>5</sup>	euro.mese/kW 1,33			
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh 1,05	0,79	0,64	0,46
b) Componente A4 vedi tabella 1				

Provvedimento CIP 45/90, titolo II, comma 2, paragrafo b, punto 2:

**F1 "ore di punta"**: quelle comprese tra le 9,00 e le 11,00 e tra le 17,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre);

**F2 "ore di alto carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 9,00, tra le 11,00 e le 17,00 e tra le 19,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale e quelle comprese tra le 8,30 e le 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto (aprile, maggio, giugno, luglio e settembre);

**F3 "ore di medio carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 8,30 e tra le 12,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto;

**F4 "ore vuote"**: quelle comprese tra le ore zero e le 6,30 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica e tutte le ore del mese di agosto;

## Illuminazione Pubblica

### Opzioni base B4 e M4

Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti del trasporto		Bassa tensione B4	Media tensione M4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	39,00	15,00
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,44	0,27
b) Componente A4		vedi tabella 1	

### Opzioni speciale SB5 e SM4- Straordinaria illuminazione pubblica

Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti del trasporto		Bassa tensione SB5	Media tensione SM4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro.giorno/kW	0,5400	0,4300
b) Componente A4		vedi tabella 1	

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata complessiva massima della fornitura di 60 giorni continuativi.

## Tabella 1

### b) Componente A4

Oneri del sistema elettrico - Deliberazione AEEG n. 228/2002

Perequazione dei contributi sostitutivi dei regimi tariffari speciali

Tipologia di utenza		cent.euro/kWh	
		entro 8 GWh/mese	Oltre 8 GWh/mese
<b>Altri usi (diversi dall'illuminazione pubblica)</b>	<b>Bassa Tensione</b>		
	- fino a 1,5 kW	0,21	0,21
	- oltre 1,5 Kw	0,21	0,21
	<b>Media Tensione</b>	0,21	—
	<b>Alta Tensione</b>	0,21	—
<b>Illuminazione pubblica</b>			
	<b>Bassa Tensione</b>	0,21	0,21
	<b>Media Tensione</b>	0,21	—

Ai sensi della Delibera n. 124/02 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le componenti tariffarie A2, A3, A5, A6, per i clienti del mercato libero, non sono applicate da Enel Distribuzione, ma sono applicate ai corrispettivi per il bilanciamento erogato agli stessi clienti dal Gestore della rete (GRTN).

**Tabella 2**

**a) Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva da parte del cliente**

Tipologie di forniture	energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh	energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh
<b>Forniture in Bassa Tensione (fino a 1 kV)</b> - con potenza impegnata superiore a 6 kW	3,2382	4,2117
<b>Forniture in Media Tensione (oltre 1 fino a 35 kV)</b>	1,5184	1,8954
<b>Forniture in Alta Tensione (oltre 35 kV)</b> - con tariffe senza fasce orarie - con tariffe a fasce orarie	1,5184 0,8676	1,8954 1,1026

Per le forniture regolate in base a tariffe differenziate per fasce orarie, è soggetta ai corrispettivi di cui al precedente prospetto la sola energia reattiva prelevata nelle fasce orarie diverse dalle ore vuote.

**b) Immissioni di energia reattiva da parte del cliente verso la rete**

L'impianto del cliente non deve erogare in nessun caso energia reattiva verso la rete del fornitore per evitare disturbi sulla rete stessa.

Enel Distribuzione applica all'energia reattiva, eventualmente erogata dall'impianto del cliente, i corrispettivi per kVarh di cui al punto a) colonna "energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva" del prospetto.

**Imposte previste dalla normativa vigente**

- imposta sul valore aggiunto (IVA)

**Calcolo Totale della Bolletta**

<b>Opzione base o speciale:</b>	<b>+</b>	<b>IVA</b>	<b>=</b>	<b>Totale Bolletta</b>
a) Componenti del trasporto				
+b) Componente A4				
+ Energia reattiva (eventuale)				

Per ulteriori informazioni è disponibile il  
**Numero Verde 800 900 800**

## Definizioni

### Per potenza "disponibile" si intende:

- la preesistente potenza massima a disposizione, per le forniture esistenti al 31/12/2002;
- il 10% oltre la potenza contrattualmente impegnata, per le nuove forniture senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevabile dichiarata dal cliente e resa disponibile da Enel Distribuzione, per le nuove forniture con misura della potenza prelevata.

### Per potenza "impegnata" si intende:

- la potenza contrattualmente impegnata, per le forniture con potenza disponibile fino a 37,5 kW e senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevata, per tutte le altre forniture con misura della potenza prelevata.

In particolare:

- nelle **opzioni tariffarie base non Multiorarie**, la potenza di riferimento per l'addebito del corrispettivo è la massima prelevata nell'anno solare
- nelle **opzioni tariffarie base Multiorarie e in quelle Speciali**, la potenza di riferimento per l'addebito del corrispettivo è la massima prelevata in ciascun mese; fanno eccezione le opzioni speciali "Straordinaria BT" e "Straordinaria MT", "Forfait SB4", "Straordinaria illuminazione pubblica BT e MT", ove la potenza di riferimento è quella contrattuale.

### Note

<sup>1</sup> I corrispettivi di potenza si riferiscono alla potenza prelevata massima mensile in ciascuna fascia oraria. Il corrispettivo delle ore vuote si applica alla eventuale maggior potenza massima prelevata nelle ore vuote di un mese rispetto alla potenza massima prelevata nella fascia ore piene (invernali o estive secondo il caso) dello stesso mese.

<sup>2</sup> La quota fissa e il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in pro-quota in relazione alla durata del contratto.

<sup>3</sup> Il prezzo giornaliero per kW di potenza contrattuale impegnata comprende anche il consumo di energia elettrica. Tale consumo è calcolato moltiplicando la potenza contrattuale per 12 ore al giorno di utilizzazione.

<sup>4</sup> Consumo forfettizzato per 8.760 ore/anno di utilizzazione della potenza.

<sup>5</sup> Il corrispettivo di potenza si applica alla potenza prelevata massima nel mese, indipendentemente dalla fascia oraria in cui tale prelievo massimo viene effettuato.

<sup>6</sup> L'utilizzazione mensile complessiva è data dal rapporto tra il consumo mensile di energia e la potenza prelevata massima del mese (vedi nota 5). Il consumo mensile relativo a ciascuna fascia oraria viene ripartito per blocchi di utilizzazione in proporzione al rapporto tra il consumo mensile compreso entro ciascun blocco di utilizzazione (fino a 100 ore, oltre 100 e fino a 200 ore, oltre 200 ore) e il consumo mensile complessivo. Ad esempio per un consumo mensile di 400.000 kWh di cui 50.000 kWh in ore di punta (F1), 100.000 kWh in ore di alto carico invernale (F2) e 250.000 kWh in ore vuote (F4), con una potenza prelevata massima nel mese di 1.000 kW si determina che il 25% del consumo totale del mese ricade nel blocco fino a 100 ore/mese, un ulteriore 25% del consumo ricade nel secondo blocco (oltre 100 e fino a 200 ore/mese), e il restante 50% nell'ultimo blocco di utilizzazione (oltre 200 ore/mese). Il consumo di ciascuna fascia oraria viene quindi ripartito nei tre blocchi di utilizzazione in base a dette percentuali. Per le ore di punta (50.000 kWh) la ripartizione del consumo di fascia per blocchi di utilizzazione è la seguente: 12.500 kWh nel primo blocco, ulteriori 12.500 kWh nel secondo blocco, i restanti 25.000 kWh nel terzo blocco. Nel caso del consumo in ore di alto carico (100.000 kWh) la ripartizione del consumo per blocchi di utilizzazione è la seguente: 25.000 kWh nel primo blocco, ulteriori 25.000 kWh nel secondo blocco, i restanti 50.000 kWh nel terzo blocco. Con la stessa modalità si calcola la ripartizione del consumo in ore vuote.



ENEL Distribuzione S.p.A. - Torino

### Opzioni tariffarie 2003 per le forniture di energia elettrica per il mercato vincolato

Enel Distribuzione comunica le opzioni tariffarie 'base', 'speciali' e 'ulteriori' del 2003 per le forniture di energia elettrica.

Dal 1° gennaio 2003 viene applicata automaticamente l'opzione tariffaria corrispondente a quella già adottata per l'anno 2002, in funzione della tensione e della potenza 'disponibile'.

In alternativa il cliente può scegliere l'applicazione di altra opzione tariffaria, qualora la ritenga più conveniente.

## Usi Domestici

### Tariffe stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

#### Tariffa D2

Per le forniture di energia elettrica in bassa tensione per usi domestici nelle abitazioni di residenza anagrafica con potenza impegnata **inferiore o uguale a 3 kW**.

a) Componenti della tariffa base						Prezzi		
Quota fissa annua						euro anno		1,92
Corrispettivo di potenza impegnata						euro/kW anno		6,24
Prezzo dell'energia*								
I prezzi vengono applicati secondo i seguenti scaglioni di consumo annuo:								
		per la parte di consumo da 901kWh a 1800kWh	per la parte di consumo da 1801kWh a 2640kWh	per la parte di consumo da 2641kWh a 3540kWh	per la parte di consumo da 3541kWh a 4440kWh	Per la parte di consumo oltre 4440kWh		
cent.euro/kWh	5,77	7,70	12,32	21,65	19,72	12,32		
b) Componenti A e UC						cent.euro/kWh 1,22 (vedi tabella 1)		

#### Tariffa D3

Per le forniture di energia elettrica in bassa tensione per usi domestici nelle abitazioni di residenza anagrafica con potenza impegnata **superiore a 3 kW** e nelle abitazioni diverse da quelle di residenza anagrafica con qualsiasi potenza impegnata.

a) Componenti della tariffa base		Prezzi
Quota fissa annua		euro anno 26,40
Corrispettivo di potenza impegnata		euro/kW anno 17,16
Prezzo dell'energia*		cent.euro/kWh 12,32
b) Componenti A e UC		cent.euro/kWh 1,22 (vedi tabella 1)

## Opzioni tariffarie Enel Distribuzione

**Opzione ulteriore UD4 <sup>1</sup>**  
**Potenza contrattuale 4,5 kW**

a) Componenti della tariffa base		Prezzi
Quota fissa annua	euro anno	83,64
Prezzo dell'energia*		
<i>I prezzi vengono applicati secondo i seguenti scaglioni di consumo annuo:</i>		
- per i primi 1500 kWh	cent.euro/kWh	7,88
- per la parte di consumo da 1501 kWh a 2100 kWh	cent.euro/kWh	23,37
- per la parte di consumo da 2101 kWh a 3000 kWh	cent.euro/kWh	13,04
- per la parte di consumo oltre 3000 kWh	cent.euro/kWh	9,52
<b>b) Componenti A e UC</b>		<b>cent. euro/kWh 1,22 (vedi tabella 1)</b>

**Opzione ulteriore UD5 – Bioraria usi domestici**  
**Potenza disponibile di almeno 6,6 kW**

a) Componenti della tariffa base		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Corrispettivo di potenza <sup>2</sup>	euro/kW mese	1,85	1,52	1,06
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh	20,27	12,87	8,81
<b>Ore piene invernali:</b> quelle comprese tra le 7,00 e le 21,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali infrasettimanali, nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre. <b>Ore piene estive:</b> quelle comprese tra le 7,00 e le 21,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali infrasettimanali, nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e settembre. <b>Ore vuote:</b> quelle comprese tra le 21,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato, della domenica e delle festività nazionali infrasettimanali, tutte le ore del mese di agosto.				
<b>b) Componenti A e UC</b>		<b>cent.euro/kWh 1,22 (vedi tabella 1)</b>		

Riservata ai clienti domestici che hanno il nuovo contatore elettronico teleletto.

**Confronto tra la tariffa D3 e l'opzione ulteriore UD4**

Consumo annuo (kWh)	Costo annuo tariffa D3 per 4,5 kW (euro/anno)	Costo annuo opzione UD4 (euro/anno)	Risparmio annuo con opzione UD4 (euro/anno)
1.000	288,54	217,72	- 70,82
1.500	375,82	280,58	- 95,24
2.000	463,10	428,64	- 34,46
2.500	550,38	531,24	- 19,14
3.000	637,66	622,48	- 15,18
3.500	724,94	694,36	- 30,58
4.000	812,22	766,24	- 45,98
4.500	899,50	838,12	- 61,38
5.000	986,78	910,00	- 76,78
6.000	1.161,34	1.053,76	- 107,58
7.000	1.335,90	1.197,52	- 138,38
8.000	1.510,45	1.341,27	- 169,18

I costi indicati comprendono anche le imposte e l'IVA.

## Usi Diversi dall'Abitazione e dalla Illuminazione Pubblica

## Opzioni tariffarie Enel Distribuzione

## Bassa Tensione (fino a 1 kV)

**Opzione base B1- BT fino a 16,5 kW**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 16,5 kW**

		Classi di potenza impegnata				
		fino a 1,5 kW	oltre 1,5 fino a 3 kW	oltre 3 fino a 6 kW	oltre 6 fino a 10 kW	Oltre 10 kW
<b>a) Componenti della tariffa base</b>						
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	52,68	39,72	34,20	31,68	28,56
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh	8,78	8,73	8,47	8,42	8,42
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	1.200	2.400	4.800	8.000	12.000
	Fino a	2.400	4.800	9.600	16.000	24.000
	cent.euro/kWh	-0,36	-0,36	-0,36	-0,36	-0,36
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	2.400	4.800	9.600	16.000	24.000
	cent.euro/kWh	-0,88	-0,88	-0,62	-0,62	-0,62
<b>b) Componenti A e UC</b>		vedi tabella 1				

**Opzione base B2 – BT oltre 16,5 kW**  
**Potenza disponibile superiore a 16,5 kW**

<b>a) Componenti della tariffa base</b>	<b>Prezzi</b>
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno 25,44
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno - 3,00 x R (^)
Prezzo dell'energia* :	
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh 8,31
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh 8,01
- oltre 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh 7,70
<b>b) Componenti A e UC</b>	vedi tabella 1

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

**Opzione base B3 – BT inferiori all'anno**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

<b>a) Componenti della tariffa base</b>	<b>Prezzi</b>
Quota fissa <sup>3</sup>	euro anno 56,64
Corrispettivo di potenza impegnata <sup>3</sup>	euro/kW anno 33,12
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh 7,85
<b>b) Componenti A e UC</b>	vedi tabella 1

Contratti di durata minima di 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi.

**Opzione speciale SB1 – Potenza Variabile BT**  
**Potenza disponibile superiore a 16,5 kW**

a) Componenti della tariffa base		Periodo invern. (ottobre/marzo)	Periodo estivo (aprile/settembr.)
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	4,20	2,59
Prezzo dell'energia* :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	8,93	8,11
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	8,40	7,93
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	7,95	7,75
<b>b) Componenti A e UC</b>		<b>vedi tabella 1</b>	

**Bioraria BT**  
**Potenza disponibile superiore a 30 kW**  
**Opzione speciale SB2 – (include l'opzione UB1)**

a) Componenti della tariffa base		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Corrispettivo di potenza <sup>2</sup>	euro/kW mese	3,00	2,00	0,57
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh	11,38	7,89	5,01
<b>Opzioni di vendita UB1<sup>9</sup> (inclusa nell'opzione speciale SB2)</b>				
a) Componenti della tariffa base		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh	10,38	7,29	4,61
<b>Ore piene invernali:</b> quelle comprese tra le 7,00 e le 21,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali infrasettimanali, nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre. <b>Ore piene estive:</b> quelle comprese tra le 7,00 e le 21,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività nazionali infrasettimanali, nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e settembre. <b>Ore vuote:</b> quelle comprese tra le 21,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato, della domenica e delle festività nazionali infrasettimanali, tutte le ore del mese di agosto.				
<b>b) Componenti A e UC</b>		<b>vedi tabella 1</b>		

**Opzioni speciale SB3 – Straordinaria BT**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

a) Componenti della tariffa base	Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata <sup>4</sup>	euro/kW giorno
	1,4496*
<b>b) Componenti A e UC<sup>6</sup></b>	
<b>vedi tabella 1</b>	

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata complessiva massima della fornitura di 60 giorni continuativi.

**Opzioni speciale SB4– Forfait BT**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 1,7 kW**

a) Componenti della tariffa base	Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattuale impegnata <sup>5</sup> euro/kW anno	821,88*
b) Componenti A e UC	vedi tabella 1

Offerta di 100 Watt per 100 Watt fino a 1.700 Watt di fabbisogno di potenza

**Media Tensione (oltre 1kV e fino a 35 kV)**

**Opzione base M1 – MT fino a 500 kW**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

a) Componenti della tariffa base	Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata euro/kW anno	24,24
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati euro/kW anno	-6,12 x R (^)
Prezzo dell'energia* :	
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata cent.euro/kWh	8,14
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata cent.euro/kWh	7,83
- oltre 2.400 e fino a 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata cent.euro/kWh	7,52
- oltre 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata cent.euro/kWh	7,32
b) Componenti A e UC	vedi tabella 1

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

**Opzione base M2 – MT Multioraria**  
**Potenza disponibile superiore a 500 kW**

a) Componenti della tariffa base				
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>7</sup> euro/kW mese	1,8100			
	<b>Fasce orarie</b>			
	<b>F1 ore di punta</b>	<b>F2 ore di alto carico</b>	<b>F3 ore di medio carico</b>	<b>F4 Ore vuote</b>
Prezzo dell'energia* :				
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh	16,20	10,07	8,11	5,81
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh	15,33	9,20	7,24	4,94
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh	15,17	9,04	7,08	4,78
b) Componenti A e UC	vedi tabella 1			

Provvedimento CIP 45/90, titolo II, comma 2, paragrafo b, punto 2:

**F1 "ore di punta"**: quelle comprese tra le 9,00 e le 11,00 e tra le 17,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre).

**F2 "ore di alto carico":** quelle comprese tra le 6,30 e le 9,00, tra le 11,00 e le 17,00 e tra le 19,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale e quelle comprese tra le 8,30 e le 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto (aprile, maggio, giugno, luglio e settembre).

**F3 "ore di medio carico":** quelle comprese tra le 6,30 e le 8,30 e tra le 12,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto.

**F4 "ore vuote":** quelle comprese tra le ore zero e le 6,30 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica e tutte le ore del mese di agosto.

**Opzione base M3 – MT inferiori all'anno**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

a) Componenti della tariffa base		Prezzi
Quota fissa <sup>3</sup>	euro anno	1.288,68
Corrispettivo di potenza impegnata <sup>3</sup>	euro/kW anno	36,60
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh	7,59
b) Componenti A e UC		vedi tabella 1

Contratti di durata minima di 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi.

**Opzione speciale SM1 – Potenza Variabile MT**  
**Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

a) Componenti della tariffa base		Periodo invernale (ottobre/ marzo)	Periodo estivo (aprile/ settembre)
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	4,14	2,59
Prezzo dell'energia* :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata	cent.euro/kWh	8,73	8,03
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata	cent.euro/kWh	8,32	7,87
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata	cent.euro/kWh	7,86	7,66
b) Componenti A e UC		vedi tabella 1	

**Opzioni speciale SM2 – Straordinaria MT**  
**Qualsiasi valore di potenza disponibile**

a) Componenti della tariffa base		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattuale impegnata <sup>4</sup>	euro/kW giorno	1,4872*
b) Componenti A e UC <sup>6</sup>		vedi tabella 1

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata complessiva massima della fornitura di 60 giorni continuativi.



**Opzione SM3 – Multioraria 300 – 500 kW**  
**Potenza disponibile superiore o uguale a 300 e inferiore o uguale a 500 kW**

<b>a) Componenti della tariffa base</b>					
		<b>Fasce orarie</b>			
		<b>F1 ore di punta</b>	<b>F2 ore di alto carico</b>	<b>F3 ore di medio carico</b>	<b>F4 Ore Vuote</b>
<b>a.1) Periodo invernale</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>7</sup> euro/kW mese		4,00			
Prezzo dell'energia* : - fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		16,32	10,19	–	5,93
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		15,91	9,78	–	5,52
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		15,45	9,32	–	5,06
<b>a.2) Periodo estivo (escluso agosto)</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>7</sup> euro/kW mese		2,50			
Prezzo dell'energia* : - fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		–	9,49	7,53	5,23
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		–	9,33	7,37	5,07
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		–	9,12	7,16	4,86
<b>a.3) Periodo estivo (agosto)</b>					
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile <sup>7</sup> euro/kW mese		2,50			
Prezzo dell'energia* : - fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		–	–	–	5,23
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		–	–	–	5,07
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile <sup>8</sup> cent.euro/kWh		–	–	–	4,86
<b>b) Componenti A e UC</b>		<b>vedi tabella 1</b>			

Provvedimento CIP 45/90, titolo II, comma 2, paragrafo b, punto 2:

**F1 "ore di punta"**: quelle comprese tra le 9,00 e le 11,00 e tra le 17,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre).

**F2 "ore di alto carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 9,00, tra le 11,00 e le 17,00 e tra le 19,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale e quelle comprese tra le 8,30 e le 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto (aprile, maggio, giugno, luglio e settembre).

**F3 "ore di medio carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 8,30 e tra le 12,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto.

**F4 "ore vuote"**: quelle comprese tra le ore zero e le 6,30 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica e tutte le ore del mese di agosto.

**Alta e Altissima Tensione (oltre 35 kV)****Opzione base A1 – AT Multioraria**  
Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti della tariffa base	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Quota fissa	euro.anno 54.972,00			
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh 14,74	8,74	6,82	4,54
b) Componenti A e UC				
vedi tabella 1				

**Opzione speciale SA1 - Multioraria 3/120**  
Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti della tariffa base	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Corrispettivo di potenza <sup>7</sup>	euro.mese/kW 0,90			
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh 17,87	11,87	9,95	7,67
b) Componenti A e UC				
vedi tabella 1				

**Opzione speciale SA2 - Multioraria 3/300**  
Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti della tariffa base	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Corrispettivo di potenza <sup>7</sup>	euro.mese/kW 1,10			
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh 15,87	9,87	7,95	5,67
b) Componenti A e UC				
vedi tabella 1				

**Opzione speciale SA3 - Multioraria 3/1000**  
Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti della tariffa base	Fasce orarie			
	F1 ore di punta	F2 ore di alto carico	F3 ore di medio carico	F4 Ore Vuote
Corrispettivo di potenza <sup>8</sup>	euro.mese/kW 1,33			
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh 14,97	8,97	7,05	4,77
b) Componenti A e UC				
vedi tabella 1				

Provvedimento CIP 45/90, titolo II, comma 2, paragrafo b, punto 2:

**F1 "ore di punta"**: quelle comprese tra le 9,00 e le 11,00 e tra le 17,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre);

**F2 "ore di alto carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 9,00, tra le 11,00 e le 17,00 e tra le 19,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo invernale e quelle comprese tra le 8,30 e le 12,00 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto (aprile, maggio, giugno, luglio e settembre);

**F3 "ore di medio carico"**: quelle comprese tra le 6,30 e le 8,30 e tra le 12,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì del periodo estivo, escluso il mese di agosto;

**F4 "ore vuote"**: quelle comprese tra le ore zero e le 6,30 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica e tutte le ore del mese di agosto;

## Illuminazione Pubblica

### Opzioni base B4 e M4

Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti della tariffa base		Bassa tensione B4	Media tensione M4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	39,00	15,00
Prezzo dell'energia*	cent.euro/kWh	6,28	5,79
b) Componenti A e UC		vedi tabella 1	

### Opzioni speciale SB5 e SM4 – Straordinaria illuminazione pubblica

Qualsiasi valore di potenza disponibile

a) Componenti della tariffa base		Bassa tensione SB5	Media tensione SM4
Corrispettivo di potenza impegnata <sup>4</sup>	euro.giorno/kW	1,2408*	1,0924*
b) Componenti A e UC		vedi tabella 1	

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni rinnovabili fino a ulteriori 30 giorni, per una durata complessiva massima della fornitura di 60 giorni continuativi.

## Tabella 1

### b) Componenti A e UC

Oneri del sistema elettrico - Deliberazione AEEG n. 228/2002

Tipologia di utenza	Cent.euro anno	cent.euro/kWh	
		entro 8 GWh/mese	Oltre 8 GWh/mese
Utenza domestica	--	1,22	1,22
<b>Altri usi (diversi dall'utenza domestica e I.P.)</b>			
<b>Bassa Tensione</b>			
- fino a 1,5 kW	--	1,31	1,31
- oltre 1,5 kW	5.207,90	1,43	1,43
<b>Media Tensione</b>	4.457,32	1,28	0,02
<b>Alta Tensione</b>	5.428,49	1,23	0,01
<b>Illuminazione pubblica</b>			
<b>Bassa Tensione</b>	--	1,37	1,37
<b>Media Tensione</b>	--	1,20	–

**Tabella 2****a) Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva da parte del cliente**

Tipologie di forniture	energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh	energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh
<b>Forniture in Bassa Tensione (fino a 1 kV)</b> - con potenza impegnata superiore a 6 kW	3,2382	4,2117
<b>Forniture in Media Tensione (oltre 1 fino a 35 kV)</b>	1,5184	1,8954
<b>Forniture in Alta Tensione (oltre 35 kV)</b> - con tariffe senza fasce orarie - con tariffe a fasce orarie	1,5184 0,8676	1,8954 1,1026

Per le forniture regolate in base a tariffe differenziate per fasce orarie, è soggetta ai corrispettivi di cui al precedente prospetto la sola energia reattiva prelevata nelle fasce orarie diverse dalle ore vuote.

**b) Immissioni di energia reattiva da parte del cliente verso la rete**

L'impianto del cliente non deve erogare in nessun caso energia reattiva verso la rete del fornitore per evitare disturbi sulla rete stessa.

Enel Distribuzione applica all'energia reattiva, eventualmente erogata dall'impianto del cliente, i corrispettivi per kVarh di cui al punto a) colonna "energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva" del prospetto.

**Imposte previste dalla normativa vigente****Usi domestici**

- imposta erariale pari a 0,004700 euro/kWh, per i consumi non esenti (D.L.41/95 convertito nella L.22/3/95 n.85 e successive modifiche e integrazioni)
- addizionale enti locali
  - euro/kWh 0,018590 per le forniture in abitazioni di residenza anagrafica, per i consumi non esenti
  - euro/kWh 0,020400 per le forniture in altre abitazioni; (D.L.511/88 convertito nella L.27/1/89 n.20 e successive modifiche e integrazioni)
- imposta sul valore aggiunto (IVA)

**Usi diversi dall'abitazione e dall'illuminazione pubblica**

- imposta erariale pari a 0,003100 euro/kWh per i consumi non esenti (D.Lgs.504/95 e successive modifiche e integrazioni)
- addizionale enti locali
  - nella misura di euro/kWh 0,009300 o nella misura stabilita da ciascuna Provincia, entro il valore massimo di euro/kWh 0,0114, per i consumi non esenti (D.L.511/88 convertito nella L.27/1/89 n.20 e successive modifiche e integrazioni)
- imposta sul valore aggiunto (IVA)

**Illuminazione pubblica**

- imposta sul valore aggiunto (IVA)

**Calcolo Totale della Bolletta**

Opzione base o speciale:                    +           Imposte           =           Totale Bolletta  
     a) Componenti tariffa base  
     +b) Componenti A e UC  
     + Energia reattiva (eventuale)

**Per ulteriori informazioni è disponibile il**

**Numero Verde      800 900 800**

## Definizioni

### Per potenza “disponibile” si intende:

- la preesistente potenza massima a disposizione, per le forniture esistenti al 31/12/2002;
- il 10% oltre la potenza contrattualmente impegnata, per le nuove forniture senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevabile dichiarata dal cliente e resa disponibile da Enel Distribuzione, per le nuove forniture con misura della potenza prelevata.

### Per potenza “impegnata” si intende:

- la potenza contrattualmente impegnata, per le forniture con potenza disponibile fino a 37,5 kW e senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevata, per tutte le altre forniture con misura della potenza prelevata.

In particolare:

- nelle **opzioni tariffarie base non Multiorarie**, la potenza di riferimento per l'addebito del corrispettivo è la massima prelevata nell'anno solare
- nelle **opzioni tariffarie base Multiorarie e in quelle Speciali**, la potenza di riferimento per l'addebito del corrispettivo è la massima prelevata in ciascun mese; fanno eccezione le opzioni speciali “Straordinaria BT” e “Straordinaria MT” e “l'opzione ulteriore UD4” per usi domestici, “Forfait SB4”, “Straordinaria illuminazione pubblica BT e MT”, ove la potenza di riferimento è quella contrattuale.

## Note

\* **Tale prezzo potrà cambiare nel tempo a seguito delle variazioni, stabilite dall'Autorità, dei costi di generazione dell'energia elettrica.**

<sup>1</sup> A tutte le forniture per usi domestici da 4,5 kW Enel Distribuzione applica direttamente questa opzione tariffaria perché più vantaggiosa per il cliente.

<sup>2</sup> I corrispettivi di potenza si riferiscono alla potenza prelevata massima mensile in ciascuna fascia oraria. Il corrispettivo delle ore vuote si applica alla eventuale maggior potenza massima prelevata nelle ore vuote di un mese rispetto alla potenza massima prelevata nella fascia ore piene (invernali o estive secondo il caso) dello stesso mese.

<sup>3</sup> La quota fissa e il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in pro-quota in relazione alla durata del contratto.

<sup>4</sup> Il prezzo giornaliero per kW di potenza contrattuale impegnata comprende anche il consumo di energia elettrica. Tale consumo è calcolato moltiplicando la potenza contrattuale per 12 ore al giorno di utilizzazione.

<sup>5</sup> Consumo forfettizzato per 8.760 ore/anno di utilizzazione della potenza.

<sup>6</sup> Le componenti in cent.euro /anno vengono applicate in pro-quota/giorno.

<sup>7</sup> Il corrispettivo di potenza si applica alla potenza prelevata massima nel mese, indipendentemente dalla fascia oraria in cui tale prelievo massimo viene effettuato.

<sup>8</sup> L'utilizzazione mensile complessiva è data dal rapporto tra il consumo mensile di energia e la potenza prelevata massima del mese (vedi nota 7). Il consumo mensile relativo a ciascuna fascia oraria viene ripartito per blocchi di utilizzazione in proporzione al rapporto tra il consumo mensile compreso entro ciascun blocco di utilizzazione (fino a 100 ore, oltre 100 e fino a 200 ore, oltre 200 ore) e il consumo mensile complessivo. Ad esempio per un consumo mensile di 400.000 kWh di cui 50.000 kWh in ore di punta (F1), 100.000 kWh in ore di alto carico invernale (F2) e 250.000 kWh in ore vuote (F4), con una potenza prelevata massima nel mese di 1.000 kW si determina che il 25% del consumo totale del mese ricade nel blocco fino a 100 ore/mese, un ulteriore 25% del consumo ricade nel secondo blocco (oltre 100 e fino a 200 ore/mese), e il restante 50% nell'ultimo blocco di utilizzazione (oltre 200 ore/mese). Il consumo di ciascuna fascia oraria viene quindi ripartito nei tre blocchi di utilizzazione in base a dette percentuali. Per le ore di punta (50.000 kWh) la ripartizione del consumo di fascia per blocchi di utilizzazione è la seguente: 12.500 kWh nel primo blocco, ulteriori 12.500 kWh nel secondo blocco, i restanti 25.000 kWh nel terzo blocco. Nel caso del consumo in ore di alto carico (100.000 kWh) la ripartizione del consumo per blocchi di utilizzazione è la seguente: 25.000 kWh nel primo blocco, ulteriori 25.000 kWh nel secondo blocco, i restanti 50.000 kWh nel terzo blocco. Con la stessa modalità si calcola la ripartizione del consumo in ore vuote.

<sup>9</sup> L'opzione SB2 bioraria BT ingloba il prezzo a copertura dei costi di generazione (opzione di vendita UB1) differenziato per fasce orarie. I prezzi di generazione (opzione di vendita) vengono aggiornati in corrispondenza di ogni modifica del prezzo all'ingrosso (PGT di fascia e/o delle perdite di rete, definiti dall'AEEG di riferimento per la cessione dell'energia dai Produttori/Acquirente Unico) ai Distributori per le forniture del mercato vincolato. Le regole di definizione/aggiornamento dei prezzi sono le seguenti: 1) Prezzo dell'energia nelle Ore Piene invernali: media ponderata dei prezzi all'ingrosso di fascia F1 (ore di punta) e F2 (ore di alto carico), aumentati delle perdite fino al livello di consegna BT, con pesi rispettivamente pari a 0,2667 (F1) e 0,7333 (F2); 2) Prezzo dell'energia nelle Ore Piene Estive: media ponderata dei prezzi all'ingrosso di fascia F2 (ore alto carico) e F3 (ore di medio carico), aumentati delle perdite fino al livello di consegna BT, con pesi rispettivamente pari a 0,2333 (F2) e 0,7667 (F3); 3) Prezzo dell'energia nelle Ore Vuote: prezzo all'ingrosso di fascia F4 (ore vuote), aumentati delle perdite fino a livello di consegna BT.

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Verbania

**Tariffe del servizio fognatura a valere dal 1° gennaio 2002 per gli utenti del Comune di Arizzano**

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Via San Bernardino, 50 28922 Verbania (VB)

Il Direttore Generale

Con riferimento alle procedure di cui al punto 1.1.4 della Deliberazione del C.I.P.E. N. 248/97 del 18 dicembre 1997

*comunica*

che le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2001, al netto dell'I.V.A., per gli utenti del Comune di Arizzano, a valere dal 1° gennaio 2002, determinate secondo le Direttive di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. 52/2001 del 4 aprile 2001, sono le seguenti:

Servizio fognatura:

acque reflue domestiche o assimilate 0.092084 Euro/mc

Il Direttore Generale  
Massimo Di Marzio

5

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Verbania

**Tariffe del servizio fognatura a valere dal 1° gennaio 2002 per gli utenti del Comune di Cossogno**

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Via San Bernardino, 50 28922 Verbania (VB)

Il Direttore Generale

Con riferimento alle procedure di cui al punto 1.1.4 della Deliberazione del C.I.P.E. N. 248/97 del 18 dicembre 1997

*comunica*

che le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2001, al netto dell'I.V.A., per gli utenti del Comune di Cossogno, a valere dal 1° gennaio 2002, determinate secondo le Direttive di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. 52/2001 del 4 aprile 2001, sono le seguenti:

Servizio fognatura:

acque reflue domestiche o assimilate 0.092084 Euro/mc

Il Direttore Generale  
Massimo Di Marzio

6

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Verbania

**Tariffe del servizio fognatura a valere dal 1° gennaio 2002 per gli utenti del Comune di Ghiffa**

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Via San Bernardino, 50 28922 Verbania (VB)

Il Direttore Generale

Con riferimento alle procedure di cui al punto 1.1.4 della Deliberazione del C.I.P.E. N. 248/97 del 18 dicembre 1997

*comunica*

che le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2001, al netto dell'I.V.A., per gli utenti del Comune di Ghiffa, a valere dal 1° gennaio 2002, determinate secondo le Direttive di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. 52/2001 del 4 aprile 2001, sono le seguenti:

Servizio fognatura:

acque reflue domestiche o assimilate 0.092084 Euro/mc

Il Direttore Generale  
Massimo Di Marzio

7

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Verbania

**Tariffe del servizio fognatura a valere dal 1° gennaio 2002 per gli utenti del Comune di Verbania**

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Via San Bernardino, 50 28922 Verbania (VB)

Il Direttore Generale

Con riferimento alle procedure di cui al punto 1.1.4 della Deliberazione del C.I.P.E. N. 248/97 del 18 dicembre 1997

*comunica*

che le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2001, al netto dell'I.V.A., per gli utenti del Comune di Verbania, a valere dal 1° gennaio 2002, determinate secondo le Direttive di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. 52/2001 del 4 aprile 2001, sono le seguenti:

Servizio fognatura:

acque reflue domestiche o assimilate 0.092084 Euro/mc

Il Direttore Generale  
Massimo Di Marzio

8

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Verbania

**Tariffe del servizio fognatura a valere dal 1° gennaio 2002 per gli utenti del Comune di Cambiasca**

Servizi Pubblici Verbanesi - S.P.V. S.r.l. - Via San Bernardino, 50 28922 Verbania (VB)

Il Direttore Generale

Con riferimento alle procedure di cui al punto 1.1.4 della Deliberazione del C.I.P.E. N. 248/97 del 18 dicembre 1997

*comunica*

che le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2001, al netto dell'I.V.A., per gli utenti del Comune di Cambiasca, a valere dal 1° gennaio 2002, determinate secondo le Direttive di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. 52/2001 del 4 aprile 2001, sono le seguenti:



Servizio fognatura:  
acque reflue domestiche o assimilate 0.092084  
Euro/mc

Il Direttore Generale  
Massimo Di Marzio

9

## ALTRI ANNUNCI

ASL n. 17 - Savigliano (Cuneo)

### Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di bene immobile

L'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, il giorno 5/3/2003 alle ore 14,30 nella sala ex Comitato, sita al 1° piano ala ex Croninario della propria sede in Savigliano, Via Ospedali n. 14, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.1924 n. 827, alla vendita all'incanto del seguente immobile:

Fabbricato - Immobile in Racconigi - P.zza Vittorio Emanuele n. 2

- Intestazione: Azienda Sanitaria Locale n. 17 .
- Partita: 1004341 (ex 548 N.C.E.U.)
- Foglio: 51
- Particelle:
- N.ri 290 Sub. 1 - 345 Sub. 8, P.zza V. Emanuele N. 2, Piano S- T - 1, Categoria A/2, Classe 2, Vani 7.5, Rendita 1.012.500;
- N° 290 Sub. 2, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T., Categoria C/2, Classe 3, Mq. 28, Rendita 100.800;
- N° 290 Sub. 3, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T., Categoria C/2, Classe 3, Mq. 21, Rendita 75.600,
- N° 345 Sub. 1, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T, Categoria C/1, Classe 9, Mq. 28, Rendita 1.783.600;
- N° 345 Sub. 2, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T., Categoria C/1, Classe 10, Mq. 38, Rendita 2.815.800;
- N° 345 Sub. 3, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T, Categoria C/1, Classe 10, Mq. 47, Rendita 3.482.700;
- N° 345 Sub. 4, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T, Categoria C/1, Classe 8, Mq. 20, Rendita 1.094.000;
- N° 345 Sub. 5, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano T., Categoria C/1, Classe 8, Mq. 24, Rendita 1.312.800;
- N° 345 Sub. 6, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano 1, Categoria A/4, Classe 2, vani 1, Rendita 62.000;
- N° 345 Sub. 7, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano S - T - 1, Categoria A/2, Vani 10, Rendita 1.350.000;
- N° 345 Sub. 9, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano 1, Categoria A/4, Classe 5, Vani 3.5, Rendita 346.500;
- N° 345 Sub. 10, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano 2, Categoria A/4, Classe 2, Vani 1, Rendita 62.000;
- N° 345 Sub. 11, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano 2, Categoria A/4, Classe 5, Vani 4, Rendita 396.000;

- N° 345 Sub. 12, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano S - 2 Categoria A/4, Classe 5, vani 4, Rendita 396.000;

- N° 345 Sub. 13, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano S - 2, Categoria A/2, Classe 1, Vani 7, Rendita 805.000;

- N° 345 Sub. 14, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano S - 2, Categoria A/4, Classe 4, Vani 4, Rendita 340.000;

- N° 345 Sub. 15, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano 2, Categoria A/4, Classe 4, Vani 3.5, Rendita 297.500;

- N° 345 Sub. 16, P.zza V. Emanuele N° 2, Piano 3, Categoria A/4, Classe 2, Vani 4, Rendita 248.000.

Prezzo di base d'asta Euro 574.800,00 (Lire 1.112.967.996)

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di base d'asta sopra-  
elencato.

Tutte le spese ivi comprese quelle relative alla redazione della perizia (Euro 7.315 ca.), della pubblicità dell'asta, le imposte e le tasse vigenti al momento della stipula del contratto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Si fa presente che alla data attuale sono occupati n. 3 appartamenti e che sono in corso n.3 locazioni commerciali:

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo ove richiesto, dovranno pervenire a questa Azienda Sanitaria Locale, Via Ospedali n. 14, 12038 Savigliano, a mezzo raccomandata R.R. in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante, oltre alle indicazioni del mittente, la dicitura "asta pubblica per la vendita di immobile in Racconigi, P.zza V. Emanuele II" o a mezzo agenzia autorizzata tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 26/2/2003.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Patrimonio/Legale (Via Ospedali n. 14 Savigliano - tel. 0172/719528 - fax 719560).

Il Direttore del Dipartimento  
del Patrimonio  
Eros Silano

1

ASL n. 21 - Casale Monferrato (Alessandria)

### Avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di bene immobile - Vendita del compendio immobiliare, costituito da terreni edificabili, sito in Torino, C.so Francia angolo C.so Marche

Azienda Sanitaria Locale n. 21 - Viale Giolitti, 2 - 15033 Casale M.to - tel. 0142.434303 - fax. 0142.434217

L'A.S.L. 21 di Casale M.to intende procedere alla vendita a lotto unico, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23.5.24, 827 e s.m.i. (Offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) del compendio immobiliare sito in Torino, C.so Francia angolo C.so Marche, come identificato da perizia di stima redatta dall'Agenzia del Territorio in data 15.7.02.

Superficie complessiva circa mq. 67.300.

Si dà atto che la proprietà di detto compendio immobiliare è indivisa tra i seguenti comproprietari:

- Piccola Casa della Divina Provvidenza, detta Cottolengo, con sede in Torino, Via Cottolengo n. 14, rappresentata dal legale rappresentante pro-tempore di questa A.S.L., in forza di mandato irrevocabile per 2/8 del tutto;

- Azienda Sanitaria Locale 21 Casale Monferrato, con sede in Casale Monferrato Viale Giolitti, 2 per 5/8 del tutto;

- Nipoti di "Faletti Letizia" rappresentati dal legale rappresentante pro-tempore di questa A.S.L. 21, in forza di specifici mandati irrevocabili da parte di ciascuno, per 1/8 del tutto.

Si rende noto che la Regione Piemonte, con determinazioni n. 34 del 19.2.01 e n. 228 del 19.7.01, ha concesso le prescritte autorizzazioni regionali all'A.S.L. 21 di Casale Monferrato per effettuare l'alienazione delle quote spettanti a questa A.S.L. 21 di Casale Monf.to.

Il prezzo a b.a. è di Euro 17.456.000,00 (diciassettemilioniquattrocentocinquantesemila/00).

Il prezzo è stato determinato come da perizia di stima sopra richiamata.

*Condizioni generali d'asta:* Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessori manifesti e non manifesti e così come spettano all'A.S.L. 21 ed ai comproprietari in forza dei titoli e del possesso.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta, nella misura di Euro 1.745.600,00 (unmilione settecentoquarantacinquemilaseicento/00), pari al 10% dell'importo posto a base d'asta.

Il pagamento del deposito cauzionale, come sopra determinato, va effettuato mediante versamento (in contanti) presso la Tesoreria dell'A.S.L. 21: Casale di Risparmio di Tortona CAB 22600 e ABI 6325 - conto n. 900, sportello Ospedale "Santo Spirito" di Casale Monf.to, che rilascerà apposita ricevuta comprovante l'avvenuto deposito.

In luogo del suddetto versamento saranno accettate Fidejussione Bancaria a prima richiesta e senza eccezioni di pari importo rilasciata da Azienda di credito abilitata ovvero Polizza Assicurativa di pari importo rilasciata da Impresa di Assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, nonchè assegno circolare, non trasferibile, dello stesso importo emesso all'ordine dell'A.S.L. 21 di Casale M.to.

Non è consentita la costituzione della cauzione mediante assegno bancario.

Il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato contestualmente alla sottoscrizione del contratto notarile di compravendita, da redigersi entro 15 gg. dalla richiesta dell'A.S.L., e comunque non oltre 180 gg. dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte di questa A.S.L..

Tutte le spese, nessuna esclusa ed eccettuata, comprese quelle delle tre perizie redatte in data 4.7.97, in data 9.2.98 ed in data 15.7.02, le spese d'asta, di pubblicità, notarili, le imposte e le tasse vigenti al momento della stipula del contratto e quanto altro annesso e connesso al trasferimento della proprietà, saranno poste a carico dell'aggiudicatario, e saranno da onorarsi al momento dell'atto notarile traslativo.

*Modalità dell'asta:* L'asta si svolgerà col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo di base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.5.24, 827 e s.m.i.

Le offerte devono prevedere aumenti di almeno Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) o multipli sul prezzo periziato dall'Agenzia del Territorio.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore di chi avrà presentato l'offerta economicamente più elevata.

Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto alla base d'asta.

In caso di offerte uguali, si procederà (ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24) seduta stante ad estinzione della candela vergine, o, nell'ipotesi del comma secondo, mediante sorteggio.

*Modalità di presentazione delle offerte:* L'offerta di prezzo dovrà:

- essere redatta in carta legale nella misura vigente e in lingua italiana

- indicare:

- per le persone fisiche: il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;

- per le società e le persone giuridiche: la ragione sociale o il nome, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonchè le generalità del legale rappresentante;

- recare in cifre e in lettere il prezzo offerto, in Euro, al netto degli oneri fiscali (in caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per il venditore);

- essere datata e sottoscritta con firma leggibile.

L'offerta inoltre non dovrà essere in alcun modo sottoposta a condizioni.

L'offerta economica dovrà essere formulata separatamente per la parte di proprietà dell'A.S.L. e per i restanti comproprietari privati, rappresentati dall'A.S.L., in due buste sigillate e controfirmate lungo i lembi, recanti l'indicazione del mittente, nonchè la dicitura: "Offerta per la vendita del terreno in Torino C.so Francia angolo C.so Marche" quota A.S.L. (parte pubblica), l'una, e "Offerta per la vendita del terreno in Torino C.so Francia angolo C.so Marche - quota comproprietari privati" l'altra, ciò in relazione e proporzione alle quote come di seguito indicato.

Insieme all'offerta diretta all'acquisto della quota "comproprietari privati" dovrà essere allegata la "Proposta irrevocabile condizionata di acquisto", di cui all'allegato al presente bando d'asta pubblica, integralmente trascritta, datata e firmata in modo leggibile dall'offerente e autenticata da Notaio.

Detta proposta va inserita nella stessa busta piccola, sigillata e controfirmata lungo i lembi.

In sede di offerte economiche la proporzione tra le due quote, quella di spettanza A.S.L. di 5/8 e quella dei rimanenti comproprietari privati di 3/8, dovrà comunque essere rigorosamente rispettata, a pena di nullità dell'offerta presentata.

Alla gara saranno ammessi a partecipare tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto con una Pubblica Amministrazione; a tal fine ciascun concorrente a pena di esclusione dalla gara dovrà allegare alle due buste come sopra predisposte ed esternamente ad esse e in unico involucre contenente il tutto:

1) se trattasi di persona fisica: il certificato generale del Casellario Giudiziale da cui risulti l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con una P.A., nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

2) se partecipa anche per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al precedente punto 1) apposta procura speciale, ricevuta ed autenticata da Notaio, in originale o copia autenticata;

3) se partecipa per conto di ditte individuali: oltre alla documentazione di cui al p. 1) ed eventualmente a quella di cui al p. 2), anche il certificato di iscrizione alla competente CCIAA, dal quale risultino le generalità delle persone che, in base ad atti depositati, hanno la rappresentanza e che attestati che le stesse non si trovino in stato di fallimento, liquidazione e concordato preventivo;

4) se partecipa per conto di una persona giuridica o società: oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo) nonché per le società il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente CCIAA da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che l'ente trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

5) se partecipa per conto di società semplice o associazione priva di personalità giuridica: oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, copia autentica dell'atto costitutivo, dei patti sociali ed eventuali modifiche;

6) non è ammessa la partecipazione per "persona da nominare";

7) se il concorrente appartiene ad uno Stato straniero, trovano applicazione le disposizioni di cui al p. 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/1992 e s.m.i.;

8) dichiarazione su carta semplice, debitamente sottoscritta dall'offerente, di aver preso visione dei luoghi oggetto della presente gara pubblica e di non avere nulla da eccepire al riguardo;

9) certificazione, a sensi DPR 3.6.98 n. 252, o dichiarazione sostitutiva a sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui alla legge 19.3.90, n. 55 e s.m.i., contenente disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

10) ricevuta in originale rilasciata dall'Istituto Tesoriere, comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita quale cauzione a garanzia delle offerte presentate (in alternativa fidejussione bancaria o polizza assicurativa come sopra descritte od assegno circolare);

11) garanzia per le spese: versamento di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) da effettuarsi con le stesse modalità del deposito cauzionale. Si procederà al conguaglio positivo o negativo dopo la stipula dell'atto notarile di compravendita;

12) i partecipanti dovranno, altresì, rilasciare proposte irrevocabili dirette ai singoli comproprietari privati secondo il testo e le clausole di cui al mandato come da allegato al presente bando.

I documenti da allegare, sopra indicati, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi da quella della data d'asta.

In luogo dei certificati di cui ai punti sub 1), 3) e 9) potranno essere prodotte idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000.

All'esterno delle buste sigillate e contenenti l'offerta di prezzo recante la dicitura "Offerta per la vendita del terreno in Torino C.so Francia angolo C.so Marche quota A.S.L." e quella recante la dicitura "Offerta per la vendita del terreno in Torino C.so Francia angolo C.so Marche - quota comproprietari privati", buste sigillate e controfirmate lungo i lembi, dovrà essere allegata la documentazione richiesta e sopra descritta ai nn. da 1) a 12) ed il tutto dovrà essere chiuso in un apposito plico più grande che deve riportare, in modo ben visibile, l'indicazione del mittente nonché la dicitura: "Offerta per asta pubblica per la vendita del terreno in Torino C.so Francia angolo C.so Marche".

Il plico sopradescritto dovrà pervenire a mezzo del servizio postale - raccomandata con A/R o a mezzo agenzia autorizzata ovvero consegnato a mano - tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14.3.03 al seguente indirizzo: "Ufficio Protocollo A.S.L. 21 V.le Giolitti, 2 - 15033 Casale Monferrato".

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, compresi quelli comprovanti gli eseguiti depositi cauzionali, nonché la mancata osservanza delle modalità di confezionamento delle buste e di invio del plico determineranno l'esclusione automatica dalla gara; nel caso risultino incompleti o irregolari alcuni (o anche uno solo) dei documenti richiesti, il Presidente di Gara valuta, in ottemperanza del principio generale di imparzialità e buon andamento della P.A., l'opportunità di ammettere con riserva di integrazione o regolarizzazione le offerte in questione.

Non sarà consentito ritirare l'offerta già formulata e pervenuta a questa A.S.L. 21, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

*Espletamento della gara e disposizioni varie:* L'asta pubblica avrà luogo il giorno 27.3.2003 alle ore 11,00 presso la Sala Riunioni sita al secondo piano della sede legale dell'A.S.L. 21 (Direzione Generale) in V.le Giolitti, 2 - Casale Monferrato, sotto la presidenza del Direttore Amministrativo dell'A.S.L. 21, alla presenza di due testi che saranno in detta sede nominati e con l'assistenza del Notaio Giorgio Baralis di Casale M.to in qualità di Ufficiale Rogante.

L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara, mentre tale vincolo sorgerà per l'Amm.ne solo al momento dell'adozione della deliberazione di approvazione del verbale dell'intervenuta aggiudicazione.

Ove l'aggiudicatario non si renda disponibile alla stipula del contratto nei termini sopracitati, si procederà - tramite specifico provvedimento - alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento del deposito cauzionale fatto a garanzia dell'offerta presentata, impregiudicata ogni eventuale altra azione per risarcimento danni.

Nello stesso modo si procederà per quanto riguarda il deposito in conto spese.

Nel termine di dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione, verranno restituiti i depositi ai non aggiudicatari e mantenuto, a titolo di acconto sul prezzo, quello fatto dall'aggiudicatario, sul quale graveranno, oltre al pagamento del saldo, le spese relative alla stipula del contratto di compravendita ed ogni



altro onere inerente il trasferimento della proprietà come dettagliatamente sopra indicato.

In caso di deposito cauzionale prestato a mezzo di polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, questa verrà trattenuta da parte dell'A.S.L. a garanzia dei successivi adempimenti contrattuali.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente dà atto di aver preso conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile attualmente si trova.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento e rinvio alle norme del R.D. 23.5.24 n. 827 e s.m.i..

Eventuali richieste di chiarimenti e di esame dei documenti riguardanti il procedimento di gara potranno essere rivolte al Dott. Pier Luigi Vanni (Dirig. Amm.vo dell'U.O.A. Tecnico-Patrimoniale dell'A.S.L. 21 V.le Giolitti, 2 - Casale Monf.to) tel. 0142.434303-434491-434493 tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

L'A.S.L. 21 si riserva di modificare, sospendere e revocare il presente bando, in qualunque fase del procedimento, a proprio insindacabile giudizio e senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta o rivendicare alcunchè.

Casale Monferrato, 10 ottobre 2002

Il Commissario  
Carlo Tabasso

Allegato al Bando di asta pubblica

Proposta irrevocabile condizionata di acquisto della parte di terreno di proprietà di privati

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, professione \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_,

Premesso

- che intende partecipare alla gara pubblica indicata, ed eventualmente ad altra/e da indirsi, da parte dell'Ente pubblico A.S.L. n. 21 di Casale Monf.to, per l'aggiudicazione del compendio immobiliare sito in Torino, di proprietà, in parte, del predetto Ente pubblico e indicato a Catasto e fra le coerenze così come risulta nella perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate;

- che nel bando d'asta (in data 10.10.2002) è indicato che i singoli partecipanti devono, in una con la domanda di partecipazione, far pervenire all'ente, nella sua qualità di mandatario in rem propriam con rappresentanza degli altri comproprietari, proposta irrevocabile di acquisto in ordine alle ragioni di proprietà relative al predetto compendio immobiliare di spettanza a soggetti privati;

- che è intendimento del proponente adeguarsi a tale intento pratico, al fine di addivenire ad un acquisto globale di tutto il compendio, con la precisazione che la presente proposta vale anche per eventuali gare successive relative allo stesso compendio e correlate alla circostanza che l'incanto precedente sia rimasto senza effetto, salvo il limite temporale di cui infra.

Tutto ciò premesso, da intendersi come sostanziale per la vendita di cui oltre, il sottoscrittore dichiara quanto segue:

1) Il sottoscritto propone l'acquisto delle residue ragioni di proprietà non spettanti all'Ente Pubblico di cui sopra e per la sola ed esclusiva ipotesi in cui rimanga aggiudicatario delle ragioni di proprietà dell'Ente Pubblico pre nominato.

La presente proposta è diretta a tutti gli altri comproprietari - soggetti privati - del complesso immobiliare di cui sopra in persona del loro rappresentante comune di cui in premessa.

2) Il prezzo di acquisto deve intendersi per relationem e corrispondente, in proporzione, alla somma offerta dal proponente in sede di gara.

Il prezzo offerto sarà integralmente corrisposto ai privati in proporzione alle rispettive ragioni di proprietà.

3) L'integrale pagamento del prezzo dovrà avvenire contestualmente alla stipula dell'atto pubblico traslativo, che dovrà essere stipulato entro 15 giorni dalla richiesta dell'A.S.L. e comunque non oltre 180 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, nella data e presso il Notaio che indicherà l'Ente pubblico mandatario con rappresentanza.

4) La vendita dovrà intendersi a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova alla data di pubblicazione del bando di gara.

5) In sede di atto traslativo dovranno presentarsi le garanzie di legge.

6) Il possesso transiterà alla stipula dell'atto notarile traslativo.

7) In caso di ritardo per la stipula dell'atto traslativo e quindi nel pagamento del prezzo, il proponente, indipendentemente da ogni messa in mora, dovrà versare a titolo di penale una somma pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo.

In caso di inadempimento definitivo, il proponente decadrà dall'aggiudicazione e sarà tenuto a corrispondere, a titolo di penale, una somma pari alla differenza tra quanto avrebbe dovuto versare e quanto effettivamente percepito dai singoli comproprietari a seguito di esperimento di nuova gara, ovvero - per il caso di esito negativo di tale successiva gara - pari al 25% del prezzo che avrebbe dovuto corrispondere, indipendentemente da ogni messa in mora.

8) Per ogni controversia giudiziaria viene fissata la competenza del Tribunale di Casale Monf.to.

9) La presente è proposta fissa, ferma e irrevocabile sino al 31 Ottobre 2003.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma leggibile)

autentica notarile

2

2° Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 46/95) c/o ATC - Novara

**Avviso per la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro**

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Borgolavezzaro.

Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio di Borgolavezzaro.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 18 dicembre 2002

Il Presidente della Commissione  
Roberto Fava

3

2° Commissione Provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 46/95) c/o ATC - Novara

**Avviso per la graduatoria provvisoria relativa ad alotti di ERP di risulta in Borgo Ticino**

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi di ERP di risulta in Borgo Ticino.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 15 gennaio 2003

Il Presidente della Commissione  
Roberto Fava

4

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

**Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Avigliana in data 4 marzo 2002 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. disponibili per risulta nei Comuni dell'ambito territoriale n. 14**

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o integrazioni, nell'Albo Pretorio del Comune di Avigliana e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino in data 17 gennaio 2003, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Avigliana in data 4 marzo 2002 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. disponibili per risulta nei Comuni dell'ambito territoriale n. 14.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o l'A.T.C. - C.so Dante 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 17 febbraio 2003.

Il Presidente  
Nicolò Franco

5

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

**Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Torre Pellice in data 20 maggio 2002 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.**

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o integrazioni, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Torre Pellice - Bibiana - Bricherasio - Luserna S. Giovanni e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino in data 21 gennaio 2003, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Torre Pellice in data 20 maggio 2002 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o l'A.T.C. - C.so Dante 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 20 febbraio 2003.

Il Presidente  
Nicolò Franco

6

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

**Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Caselle in data 15 aprile 2002 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.**

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o integrazioni, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Caselle - Borgaro - Ciriè - Mathi - Nole - S. Maurizio C.se - Vauda C.se (ambito territoriale n. 5) e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino in data 21 gennaio 2003, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Caselle in data 15 aprile 2002 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o l'A.T.C. - C.so Dante 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 17 febbraio 2003.

Il Presidente  
Nicolò Franco

7

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

**Decreto - Ordinanza n. 1/03 del 21.1.03 - Occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile 1° e 2° lotto - L.R. n. 4 del 21.1.2000 - art. 20 L. 21.10.1971 n. 865**

Il Responsabile del 3° Settore  
Territorio e Ambiente

(omissis)

*decreta*

Art. 1

In favore del Comune di Borgaro Torinese è autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile 1° e 2° lotto - L.R. n. 4 del 21.1.2000, di cui al progetto approvato con i provvedimenti deliberativi menzionati in premessa.

Dette aree, aventi una estensione di circa mq. 16.845 individuate ai fogli 3, 4, 14, 17, 18 del N.C.T. con i mappali descritti negli elaborati (particellare e planimetria) allegati a far parte integrante del presente Decreto - Ordinanza.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, stabilita con la deliberazione della G.C. n. 164 del 28.11.2002, confermata e fatta propria dal Consiglio Comunale nella seduta n. 89 del 20.12.2002, sopra richiamata.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui ai precedenti articoli, non segua entro il termine di tre mesi dalla data della emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

Il Comune di Borgaro Torinese corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione Espropri per la Provincia di Torino, costituita ai sensi dell'articolo 14 della legge 28/1/1977 n. 10.

Art. 5

Il presente Decreto - Ordinanza sarà notificato, a cura del Responsabile Dipartimento Servizi Tecnici, agli aventi diritto nelle forme di legge, e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla notificazione dello stesso.

*Ordina*

Al Geom. Secondino Scanavino, con studio tecnico in Caselle Torinese, Piazza Boschiassi n. 3, di procedere alla compilazione, entro il termine del 28.2.2003, ed in conformità a quanto disposto

dall'articolo 3 della legge 3/1/1978 n. 1, dello Stato di Consistenza degli immobili da occupare per gli scopi sopra specificati.

A tal fine il Geom. Secondino Scanavino potrà introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificarsi agli aventi diritto almeno venti giorni prima dell'accesso e da affiggersi entro lo stesso termine, per almeno venti giorni all'Albo Pretorio del Comune e con le modalità e le indicazioni di cui all'articolo 3 - ultimo comma, della ripetuta legge 3/1/1978 n. 1.

*Comunica*

Che il Comune di Borgaro Torinese, in concomitanza alla compilazione dello Stato di Consistenza e sempre previa notifica e pubblicazione del suddetto avviso, provvederà in contraddittorio con i proprietari, usufruttuari ed eventuali fittavoli, o, in loro assenza, con l'intervento di due testimoni, alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale.

Ai sensi e per gli effetti della legge 7/8/1990 n. 241, il Responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'Arch. Barretta Antonella, responsabile del 3° Settore Territorio e Ambiente del Comune di Borgaro Torinese, Piazza Vittorio Veneto n. 12.

Il Responsabile 3° Settore Territorio e Ambiente  
Antonella Barretta

8

Comune di Caravino (Torino)

**Avviso d'asta per alienazione materiale inerte**

*Stazione appaltante:* Comune di Caravino - Provincia di Torino - Via Cap. Saudino n. 6 - 10010 Caravino - telefono e fax 0125.778107.

*Procedura di gara:* pubblico incanto con la procedura di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 827/1924: offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta con accettazione di offerte solo in aumento.

*Oggetto dell'appalto:* alienazione di materiale inerte estraibile dai terreni di proprietà comunale nell'area della Dora Baltea alla confluenza del Torrente Chiusella.

*Importo a base d'asta:* Euro 952.450,00

*Categoria:* Potranno partecipare all'asta le imprese qualificate SOA per cat. OG13 "Opere di ingegneria naturalistica" classifica III;

*Luogo, giorno ed ora dell'asta pubblica:* l'asta si terrà il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 16.00 presso la sala consigliare del Comune di Caravino;

*Offerte:* all'ufficio protocollo del Comune di Caravino entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'espletamento dell'asta pubblica.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri ed il progetto sono disponibili presso l'ufficio tecnico del Comune di Caravino, via Cap. Saudino n. 6 - Tel. e fax 0125/778107 - 778159.

Responsabile del procedimento  
Luisella Cappello

9



Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Verbale deliberazione Consiglio Comunale n. 90 del 18 dicembre 2002 - Approvazione del Piano di zona ai sensi dell'art. 41 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. delle aree da destinare ad edilizia economica e popolare, denominato "P.E.E.P. comprensorio 7 via Milano", formato ai sensi della legge 18.4.1962, n. 167**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare ai sensi degli artt. 41 e 40 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, il piano di zona delle aree da destinare ad edilizia economica e popolare denominato "P.E.E.P. comprensorio 7 via Milano", formato ai sensi della legge 18.4.1962, n. 167 e redatto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 40/1998;

2. Di fare espressa menzione che a seguito della pubblicazione degli atti del "P.E.E.P. comprensorio 7 via Milano", in oggetto, non sono state presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse anche in ordine alla compatibilità ambientale;

3. Di fissare in anni diciotto, dalla data del presente provvedimento, i tempi per l'attuazione del Piano in oggetto, nonché il termine entro cui dovranno essere compiute le relative espropriazioni.

4. La documentazione relativa del Piano delle aree da destinare ad insediamenti residenziali per edilizia economica e popolare, denominato "P.E.E.P. comprensorio 7 via Milano" del Comune di Casale Monferrato, debitamente vistata, si compone di:

Relazione illustrativa

Tav. 1 Previsioni di P.R.G.C. - scala 1:2000

Tav. 2 Planimetria generale del P.E.E.P. - 1:500  
1:2000

Tav. 3 Schema opere di urbanizzazione primaria e secondaria - scala 1:500

Tav. 4a Progetto planivolumetrico: planimetria generale e Sezione AA quotata - scala 1:200

Tav. 4b Progetto planovolumetrico: Tipologie edilizie - scala 1:200

Tav. 4c Progetto planovolumetrico: Assonometria

Tav. 5 Piano particellare e elenco delle proprietà catastali - scala 1:2000

Norme di Attuazione

(omissis)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2002 al 6/1/2003 ai sensi della legge e che la stessa è divenuta esecutiva il 2/1/2003.

Il Sindaco

10

Comune di Caselle Torinese (Torino)

**Decreto - Ordinanza n. 1/2003. Lavori di sistemazione dell'area risultante a seguito dell'interramento della ferrovia Torino-Ceres, primo lotto. Provvedimenti per l'occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere**

Il Capo Settore Opere Pubbliche

(omissis)

*decreta*

Art. 1 - In favore del Comune di Caselle T.se è disposta ed autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto (lavori di sistemazione dell'area risultante a seguito dell'interramento della ferrovia Torino-Ceres, primo lotto), così come contemplate nel progetto definitivo ed esecutivo approvato con il provvedimento richiamato in premessa. Dette aree, aventi una estensione complessiva di mq. 2105 circa, sono descritte negli elaborati (Piano Particellare con planimetria) allegati a far parte integrante del presente Decreto-Ordinanza.

Art. 2 - L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al 18.12.2005, quale termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fissato ai sensi dell'art. 13 della legge 25.6.1865 n. 2359, con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 19.12.2002 di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere.

Art. 3 - Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui ai precedenti articoli, non segua entro il termine di tre mesi dalla data di assunzione della propria determinazione n. 1 del 17.1.2003, sopra richiamata.

Art. 4 - Il Comune di Caselle Torinese corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla Commissione Espropri per la Provincia di Torino, costituita ai sensi dell'articolo 14 della legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5 - Il presente Decreto Ordinanza sarà notificato, a cura del Comune di Caselle Torinese, agli aventi diritto nelle forme di legge, e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Caselle Torinese

Art. 6 - Avverso il contenuto del presente provvedimento, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni, dalla notificazione del medesimo.

*ordina*

Al geom. Luciano Facelli, con studio tecnico in Caselle Torinese, Via Torino n. 48, quale professionista abilitato ed iscritto al proprio Collegio Professionale, di procedere alla compilazione, entro il termine del 28.2.2003 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 3 della legge 3.1.1978 n. 1 dello Stato di Consistenza degli immobili da occupare per gli scopi sopra specificati. A tal fine il Geom. Luciano Facelli potrà introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificarsi agli aventi diritto almeno venti giorni prima dell'accesso e da affiggersi entro lo stesso termine, per almeno venti giorni all'Albo Pretorio del Comune di Caselle T.se, con le modalità e le indicazioni di cui all'art. 3 - ultimo comma, della ripetuta legge 3.1.1978 n. 1

*comunica*

Che il Comune di Caselle T.se, in concomitanza alla compilazione dello Stato di Consistenza e sempre previa notifica e pubblicazione del suddetto av-

viso, provvederà, in contraddittorio con i proprietari, usufruttuari ed eventuali fittavoli, o, in loro assenza, con l'intervento di due testimoni, alla immisione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7.8.1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del Geom. Mauro Castrale, Capo Settore Opere Pubbliche del Comune di Caselle T.se.

Caselle T.se 17 gennaio 2003

Il Capo Settore OO.PP.  
Mauro Castrale

11

Comune di Castelnuovo Bormida (Alessandria)  
**Avviso d'asta vendita immobile**

Comune di Castelnuovo Bormida - Provincia di Alessandria - Piazza Guglielmo Marconi 4 - 15017 Castelnuovo Bormida (AL)

Il Responsabile del Servizio Patrimonio

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale di n. 42 in data 10.12.2002,

*rende noto*

Che il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 15,30 nella sala consiliare di questo Comune si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile facente parte del patrimonio disponibile comunale:

- Immobile collocato in Castelnuovo, Via Airaldi n. 5, Censito al N.C.T. di Castelnuovo Bormida partita 218 Fg. 6 mappale 376, F.U. da accertare, composto da 2 piani fuori terra, piano rialzato e 1° piano, con superficie commerciale di mq. 566,70 di cui 305,00 a piano terra, 238,50 al piano 1° e mq. 23,24 per la terrazza. Il lotto è di complessivi di mq. 1.450 - Prezzo base d'asta Euro 171.500,00= (centosettantunomilacinquecento/00).

*Condizioni generali*

1) L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida;

2) Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Castelnuovo Bormida, Ufficio Segreteria - Piazza Guglielmo Marconi 4 15017 Castelnuovo Bormida (Provincia di Alessandria) - esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in piego sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e raccomandato sul quale dovrà essere scritto il nome del mittente l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'asta, entro le ore 12 del 17 febbraio 2003 (precedente quello fissato per la gara) i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante la conoscenza delle norme contenute nel presente avviso d'asta;

b) dichiarazione attestante la conoscenza della valutazione e descrizione del bene immobile depositata in visione presso l'Ufficio Tecnico nonché della perfetta conoscenza della natura, qualità, stato di conservazione ed ogni altra caratteristica degli immobili in vendita;

c) se partecipa per proprio conto, un certificato della competente Procura della Repubblica dal qua-

le risulti l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

d) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto c), l'originale procura speciale autenticata;

e) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto c), anche un certificato della competente camera di Commercio dal quale risultino le generalità complete della persona che in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

f) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.), oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile o gli immobili per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo dello Statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale - di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente;

g) l'offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà essere formulata con indicazione dell'importo in aumento sul prezzo base d'asta espresso in cifre ed in lettere, ed essere inserita in apposita busta interna chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In alternativa è ammessa la presentazione di autocertificazione o autenticata ai sensi di legge ovvero in carta semplice, accompagnata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore.

3) Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi, a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fa l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona per la quale ha agito all'atto della aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale di incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento della aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona

incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata, anche dopo che la dichiarazione è stata accettata. I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia stata fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

4) Cauzione provvisoria corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta (Euro 17.150,00). Il deposito può essere fatto in numerario mediante versamento alla Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Alessandria - filiale di Rivalta Bormida, che ne rilascerà debita ricevuta, o da assegno circolare non trasferibile intestato a "Comune di Castelnuovo Bormida, Piazza Guglielmo Marconi 4 - Castelnuovo Bormida" o in rendita sul debito pubblico dello Stato;

5) Scaduto il termine per la presentazione delle offerte si provvederà, mediante apposita Commissione, alla verifica della regolarità delle offerte e delle documentazioni ed all'apertura delle buste della quale verrà steso apposito verbale. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sarà più vantaggiosa per l'Amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'Art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione è subordinata alla approvazione del verbale di gara con Determinazione del responsabile del Servizio.

6) L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto notarile di acquisto entro 60 giorni dall'aggiudicazione pena la decadenza ed entro tale data dovrà aver provveduto a versare, in unica soluzione, al Tesoriere Comunale l'intero prezzo risultante in offerta. In caso di mancato pagamento della somma di cui sopra entro i termini stabiliti, il Comune potrà assegnare l'immobile al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore trattenendo la cauzione del concorrente inadempiente.

7) Tutte le spese inerenti all'atto, comprese quelle di iscrizione al N.C.E.U. dell'immobile, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

8) Per le offerte che non sono pervenute o sono pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

9) L'immobile sopra descritto viene alienato, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, allo stesso titolo, coi medesimi oneri e nello stato e forma con i quali è posseduto e goduto dal Comune. Qualunque responsabilità del Comune è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato. L'acquirente s'intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione; gli obblighi dell'amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto. L'Amministrazione provvederà allo sgombero dei locali entro 30 giorni dall'avvenuto pagamento dell'immobile.

10) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute l'Amministrazione provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale e l'acquirente

subentra in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'amministrazione rispetto all'immobile.

11) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmato dal Presidente dell'asta.

Castelnuovo Bormida, 17 gennaio 2003

Il Responsabile del Servizio  
Mauro Cunietti

12

Comune di Coazze (Torino)

**Estratto decreto definitivo di esproprio dei terreni necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione di un parcheggio in via Matteotti**

Comune di Coazze - Provincia di Torino - via Matteotti, 4 - 10050 Coazze (TO) tel. 011/9340056-9349109 fax 011/9340429 - email : comunecoazze@tin.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(omissis)

decreta

1) E' disposta in favore del Comune di Coazze, che è conseguentemente autorizzato all'occupazione permanente, l'espropriazione definitiva del terreno posto nel Comune medesimo, contraddistinto dai seguenti dati catastali:

a) Ditta proprietaria:

- Martoglio Vittorio, (omissis)), proprietario per 1/2;  
- Giaccone Silvana, (omissis)), proprietaria per 1/2;

b) Immobile censito al Catasto Terreni - Partita n. 6.911 - Foglio 58 n. 437 - Are 3.24 - Prato Irriguo Arborato - Classe 1° - R.D. 2916 - R.A. 2592;

c) Superficie espropriata: mq. 324

d) Indennità di espropriazione Euro 5.575,27, al lordo della ritenuta del 20%.

2) Il presente Decreto sarà notificato agli interessati nella forma prevista per la notificazione degli atti processuali civili.

3) Il presente Decreto sarà, inoltre, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, poi registrato e trascritto in termini di urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

4) di richiedere le seguenti agevolazioni fiscali:

- per imposta di bollo: il beneficio dell'esenzione prevista dall'art. 22, Tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

- per imposta di registro: il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art. 1 della Tariffa - Parte prima - del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;

- per gli emolumenti ipotecari: l'applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635.

5) Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., sezione di Torino, entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205, ovvero ricorso



straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Cozze, 22 gennaio 2003

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Maurizio Maiolo

13

Comune di Coggiola (Biella)

**Avviso di deposito degli atti espropriativi per la realizzazione di Lavori di urbanizzazione per rivitalizzazione aree industriali e commerciali**

Il Responsabile Area Tecnica

Vista la delibera n. 41 in data 29.10.2002 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di Lavori di urbanizzazione per rivitalizzazione aree industriali e commerciali, costituente Variante al P.R.G.C.

*avvisa*

che presso la segreteria di questo Comune sono depositati, a far tempo dal 30.01.2003, ai sensi e per effetto dell'art. 10 della legge 22.10.1971 n. 865, gli atti progettuali ed espropriativi per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, interessati i terreni di cui al piano particolareggiato allegato alla delibera di C.C. n. 41 del 29.10.2002.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio del Comune chi ne ha interesse può presentare osservazioni redatte in carta libera, contenenti altresì le informazioni e le certificazioni richieste ai sensi degli art. 16 e 17 della legge 865/71, depositandole nella segreteria di questo Comune.

Le informazioni devono fornire ogni elemento utile alla determinazione della consistenza dell'immobile soggetto all'esproprio e documentare se l'immobile sia coltivato dal proprietario diretto coltivatore o da fittavolo, mezzadro, colono o partecipante. Analogo avviso è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune e sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Il presente avviso è esente da bollo, ai sensi dell'art. 22 - tab. B - D.P.R. 642/72, in quanto procedimento espropriativo.

Coggiola, 22 gennaio 2003

Il Responsabile Area Tecnica  
Marinella Bellosta

14

Comune di Comignago (Novara)

**Avviso di rettifica - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20. 6.2000 - "Approvazione del Regolamento edilizio"**

(omissis)

*delibera*

Di approvare il regolamento edilizio del Comune, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale che si compone di n. 70 articoli, di n. 10 modelli allegati e di un appendice;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 19/99 che detto regolamento è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione.

La minoranza consiliare si astiene perché l'art. 2 al comma 2 "Formazione della Commissione edilizia" non prevede che sia rappresentata la minoranza consiliare. Molti articoli sono di difficile interpretazione (come i cancelli e i passi carrai).

Il Sindaco  
Luisa Cucchi

15

Comune di Crosa (Biella)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12.11.2002 - Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 68 articoli;
- n. 11 modelli allegati;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Sindaco  
Franco Basso

16

Comune di Dusino San Michele (Asti)

**Graduatoria provvisoria per assegnazione di alloggio di E.P.R.**

Addì 16 gennaio 2003 - pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Dusino San Michele al n. 3 della graduatoria provvisoria per assegnazione di alloggio di E.P.R. di cui al bando di concorso del 24.09.2002. è possibile presentare opposizione alla commissione assegnazione alloggi per iscritto entro 30 giorni dalla data odierna.

Il Sindaco  
Bruno Trevisan

17

Comune di Fossano (Cuneo)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 - seduta del 25 novembre 2002 - Piano di recupero n. 13 - Comparto n. 4 delle "Aree a prevalente ristrutturazione urbanistica" - Via Matteotti - Approvazione definitiva**

L'anno duemiladue, addì venticinque del mese di Novembre alle ore 20,00 nella consueta sala consiliare del Palazzo Comunale, sede della riunione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione di istruttoria in data 19.6.2002 del Dipartimento Urbanistica ed Ambiente - Servizio Gestione del Territorio;

(omissis)

Vista la Delibera C.C. n. 57 del 27.6.2002, di adozione del progetto di Piano di Recupero n. 13 del Comparto n. 4 delle "Aree a prevalente ristrutturazione urbanistica" in Via Matteotti;

Visti gli artt. 40, 41 bis e 43 ultimo comma della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

(omissis)

Vista la relazione geotecnica datata 03 settembre 2002;

Visti gli elaborati di Piano di recupero adeguati alle prescrizioni e precisazioni richieste in sede di adozione, prodotti in data 03 settembre 2002;

Visto il progetto di P.d.R. che, in seguito a tale integrazione, risulta costituito dai seguenti elaborati:

(omissis)

Considerato che il Piano è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 13 agosto 2002 all'11 settembre 2002 e che nei 30 giorni successivi, ovvero fino all'11 ottobre 2002, non risulta siano pervenute osservazioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso dal Funzionario responsabile del Servizio Gestione del Territorio - Dipartimento Urbanistica ed Ambiente;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 17, n. 17 votanti, n. 17 voti favorevoli, nessuno contrario e nessun astenuto,

*delibera*

1) Di dare atto che durante il periodo di pubblicazione non sono intervenute osservazioni;

2) Di approvare in via definitiva il Piano di Recupero relativo al Comparto n. 4 delle "Aree a prevalente ristrutturazione urbanistica" in Via Matteotti, ai sensi dell'art. 41 bis della L.U.R., quale risulta dai seguenti documenti, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Tav. 1 Relazione illustrativa datata 3.9.2002

Tav. 2 Stato di fatto:

Estratto di planimetria di P.R.G.C. (scala 1:2.000) datata 3.5.2002

Estratto di planimetrie catastali (scala 1:1.000) datata 5.5.2002 Planimetria generale (scala 1:500) datata 3.5.2002

Tav. 3 Rilievo:

Piante (scala 1:200) datata 3.5.2002

Planimetria generale con il calcolo delle superfici (scala 1:500) datata 3.5.2002

Tav. 4 Rilievo: Prospetti e sezione (scala 1:100) datata 3.5.2002

Tav. 5 Progetto:

Estratto di planimetria di P.R.G.C. (scala 1:2.000) datata 3.5.2002

Estratto di planimetria catastale (scala 1:1.000) datata 3.5.2002 Planimetria generale (scala 1:500) datata 3.5.2002

Tav. 6/1 Progetto planovolumetrico (scala 1:200) datata 3.5.2002

Tav. 7/1 Progetto - particolari (scala 1:50) datata 3.5.2002

Tav. 8 Progetto - Prospetto su via Matteotti (scala 1:100) datata 3.5.2002

Tav. 9 Progetto di massima opera di urbanizzazione primaria e allacciamenti - aree di cessione (scala 1:200 - 1:100) datata 3.5.2002

Tav. 10 Norme di Attuazione datata 3.9.2002

Indagine geognostica (Relazione geologico-tecnica) datata 3.9.2002

Schema di Convenzione datata 3.9.2002

previo le seguenti condizioni vincolanti per l'efficacia del Piano:

l'art. 4 della Convenzione dovrà essere così riscritto:

"Art. 4 - Cessione gratuita aree per opere di urbanizzazione primaria.

Il proponente, in relazione al disposto dell'art. 45 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., si obbliga, per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune di Fossano, le aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria. Essendo la volumetria residenziale massima prevista pari a mc. 4483,77, la superficie complessiva da dismettere dovrà essere pari a mq. 598. Le aree per le quali è prevista la cessione gratuita, da definirsi esattamente in sede di frazionamento, sono:

A. area destinata a parcheggio pubblico, conseguenza dell'arretramento sulla Via Matteotti: mq. 78,37

B. stradina pedonale di collegamento con Via San Francesco d'Assisi: mq. 180,60,

per un totale di mq. 258,97.

La superficie mancante al raggiungimento della quota minima di cessione aree (complessivamente di mq. 598) potrà essere monetizzata.

La cessione dell'area A avverrà prima dell'ultimazione dell'edificio in progetto. La cessione dell'area B avverrà a semplice richiesta del Comune, da estrinsecarsi nel termine di validità del presente Strumento Urbanistico Esecutivo; se non sarà richiesta, resterà quale area di pertinenza del fabbricato.

L'Amministrazione Comunale esprime il proprio definitivo intendimento rispetto alla realizzazione della stradina di collegamento tra le vie Matteotti e San Francesco d'Assisi entro il 31/3/2003. In caso di conclamata rinuncia a realizzare tale intervento si dovrà procedere alla monetizzazione di tale area.

E' inteso che sino all'avvenuta cessione delle aree resta a carico del proponente, o degli aventi diritto,

ogni onere di manutenzione delle aree in argomento."

L'art. 5 della Convenzione (opere ed oneri di urbanizzazione primaria) dovrà essere così integrato:

"La domanda di concessione relativa alle opere di urbanizzazione concernenti la realizzazione del parcheggio prospiciente la Via Matteotti dovrà essere presentata precedentemente alla istanza relativa al fabbricato residenziale. Qualora l'ammontare complessivo delle opere di urbanizzazione sia inferiore all'onere stabilito dalle tariffe comunali vigenti all'atto del rilascio della Concessione Edilizia, la quota residua a pareggio verrà versata prima del rilascio della Concessione stessa."

3) Di disporre affinché entro la stipula della convenzione afferente il presente Piano di Recupero tutti gli elaborati siano conformi a quanto previsto precedentemente;

4) Di incaricare il Dirigente del Dipartimento o in sua mancanza il Funzionario Responsabile del Servizio Gestione del Territorio Dipartimento Urbanistica ed Ambiente, di intervenire alla stipula del relativo atto con facoltà, in merito all'aspetto meramente tecnico e non discrezionale, di variare e precisare in stipula quanto occorra.

18

Comune di Levone (Torino)

**Estratto di avviso asta pubblica per affidamento servizio di gestione dell'area sportiva comunale "G.B. Allice"**

Servizio minimo richiesto: manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso sportivo (campo di calcio, edificio spogliatoio, campetto allenamento, area attrezzata giochi bimbi ed impianti illuminazioni)

Canone annuale minimo a favore del Comune: Euro 1.000,00 per durata minima di 3 anni. Sono ammesse eventuali proposte migliorative, anche in alternativa.

Il bando integrale di gara ed il disciplinare dei requisiti, prescrizioni e condizioni per il servizio di gestione sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Levone e reperibili presso l'ufficio di segreteria in Piazza G. Giacometti n. 2 Levone

Termine presentazione offerte: ore 12,00 del 14 febbraio 2003

Gara: 15 febbraio 2003 ore 9,30 (0124-306000)

Responsabile del servizio: Gianpaolo Gallo

Levone, 21 gennaio 2003

19

Comune di Lombardore (Torino)

**Provvedimento di occupazione d'urgenza**

Premesso che:

- Con nota della Regione Piemonte - Ass.to Ambiente, Energia, Risorse Idriche, Tutela del Suolo, Lavori Pubblici, Protezione Civile, Tutela Pianificazione e Vigilanza Parchi, prot. 20751/settore 25.02 del 28.6.2001 pervenuta in data 14.7.2001 viene assegnato un contributo nell'ambito del 4° programma stralcio per interventi post alluvione Ottobre 2000;

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 10.4.2002 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori sul Torrente Fisca di disalveo e consolidamento sponde e ponte Via San Rocco - 4° Stralcio.

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 15.5.2002 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori sul Torrente Fisca di disalveo e consolidamento sponde e ponte Via San Rocco - 4° Stralcio.

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 2.10.2002 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori sul Torrente Fisca di disalveo e consolidamento sponde e ponte Via San Rocco - 4° Stralcio.

- Che tutti i proprietari ad eccezione del Sigg. Clara Franco, Dario, Alberto e Giuseppe, hanno acconsentito sia alla cessione volontaria dei terreni interessati dall'intervento, sia alla costituzione della servitù per le opere oggetto della realizzazione del rilevato arginale.

- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 2.10.2002 è stata dichiarata la pubblica utilità e veniva deciso di procedere all'occupazione d'urgenza dei terreni indicati nel piano particolare d'esproprio approvato quale atto integrante e sostanziale del progetto esecutivo e sottoelencati.

Ditta catastale	Ditta attuale	Fg.	Map.	Sup.	Area da occupare
Castelli Emma	Clara Franco	12	100	6358	30 mq.
	Clara Dario				
	Clara Alberto				
	Clara Giuseppe				

- Vista la L. 25/6/1865 n. 2359 e s.m.i.
- Vista la L. 22/10/1971 n. 865.
- Vista la L.R. 26/4/00 n. 44.
- Visto il D.Lgs. 267/00. Tutto ciò premesso.

Il Responsabile del Servizio

*decreta*

E' disposto con il presente atto a favore del Comune di Lombardore, l'occupazione temporanea d'urgenza che potrà essere protratta sino a 5 (cinque) anni dalla data di immissione nel possesso del bene da espropriare e necessari alla realizzazione delle opere suddette.

*avverte che*

1. Il presente decreto perderà la sua efficacia ove l'occupazione non segua entro il termine di (novanta) giorni dalla data di emissione;

2. L'indennità dovuta agli aventi diritto per l'occupazione d'urgenza, disposta con il presente decreto, sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 18/1/1997, n. 10;

3. L'Ente occupanti provvederà alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso. L'Ente occupante potrà introdursi nella proprietà al fine della redazione dello stato di consistenza e per la presa in possesso, previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Comune, almeno 20 (venti) giorni prima dell'accesso;

4. Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme di legge. Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data medesima;

5. Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Lombardore, 17 gennaio 2003

Il Responsabile del Procedimento  
Luciana Mellano

20

Comune di Malesco (Verbanio Cusio Ossola)

**Bando per assegnazione posteggi su area pubblica - mercato estivo e mercato invernale del martedì in Piazza XV Martiri**

Il Responsabile del Servizio

- Visto il D.lgs. 31.3.1998, n. 114;  
- Vista la Delibera di G.R. 2.4.2001, n. 32-2642, - L.R. 12.11.1999, n. 28, art. 11 Commercio su aree pubbliche - criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore;

- Vista la reistituzione del mercato estivo e del mercato invernale del martedì, Delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 29.3.2002, previa consultazione formale delle categorie interessate,

indice bando pubblico per l'assegnazione dei seguenti posteggi disponibili:

- mercato estivo stagionale che si svolge dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, nella giornata del martedì, denominato "Mercato estivo del martedì", distinti con le seguenti caratteristiche:

- Posteggio n. 39, mt. 9 X 5, tot. Mq. 45, settore non alimentare.

- Posteggio n. 41, mt. 4 X 5, tot. Mq. 20, settore non alimentare.

- Posteggio n. 44, mt. 6 X 5, tot. Mq. 30, settore non alimentare.

- mercato Invernale stagionale che si svolge dal 16 settembre al 14 giugno di ogni anno, nella giornata del martedì, denominato "Mercato invernale del martedì", distinti con le seguenti caratteristiche:

- Posteggio n. 07, mt. 8 X 5, tot. Mq. 40, settore alimentare.

- Posteggio n. 16, mt. 9 X 5, tot. Mq. 45, settore non alimentare.

- Posteggio n. 19, mt. 9 X 5, tot. Mq. 45, settore non alimentare.

- Posteggio n. 22, mt. 8 X 5, tot. Mq. 40, settore non alimentare.

- Posteggio n. 23, mt. 9 X 5, tot. Mq. 45, settore non alimentare.

- L'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze sono:

1) Maggior numero di presenze effettive di spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato.

2) Maggiore anzianità nell'attività del commercio su aree pubbliche del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al Registro delle Imprese.

3) Nel caso di ulteriore parità si seguiranno i criteri previsti nel titolo IV, Capo II, Lettera (A) n. 4-5-6- della D.G.R. 2.4.2001, n. 32-2642.

L'obbligo di presentare le domande esclusivamente su appositi modelli forniti da questo Ufficio, le stesse, con marca da bollo da Euro 10,33, dovranno essere inviate con Raccomandata R.R. a: Comune di Malesco, Via Conte Mellerio, 54, 28854 Malesco (VB), entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale Piemonte, entro il quale l'istanza deve essere spedita al Comune.

Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

Il presente Bando viene pubblicato sul B.U.R. e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di Legge per eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Con la stessa tempistica vengono assegnati n. 2 posti presso il Mercato Estivo del martedì, e n. 2 posti presso il mercato Invernale del martedì, riservati agli agricoltori (ditte iscritte al registro imprese della Camera di Commercio e munite di partita I.V.A.) per la vendita dei loro prodotti, in concessione decennale, secondo le modalità di cui al Capo II punto e) dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 32-2642 del 2.4.2001.

Lo schema di presentazione della domanda è disponibile presso l'Ufficio Polizia Municipale del Comune.

Malesco 16 gennaio 2003

Il Responsabile del Servizio  
Fabio Besana

21

Comune di Melazzo (Alessandria)

**Comunalizzazione di un tratto di strada (denominata Sicon)**

Il Comune di Melazzo (AL) ha disposto la comunalizzazione di un tratto di strada (denominata Sicon), che congiunge il gruppo di case denominato "Case Testa" con la strada comunale sita nel Comune di Castelletto d'Erro, con provvedimento del Consiglio Comunale nr. 25 del 23 settembre 2002 esecutivo e definitivo, il quale viene pubblicato per estratto.

Il Consiglio Comunale  
delibera



1) di classificare fra le strade comunali il tratto di strada denominata "Sicon" della lunghezza di metri 900 circa e della larghezza media di metri 3,00 circa indicato in colore blu nella planimetria allegata al presente atto;

2) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge Regionale nr. 86/1996 la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e che nei successivi 30 giorni a decorrere dall'ultimo di pubblicazione, chiunque potrà presentare motivate opposizioni al presente provvedimento sulle quali deciderà in via definitiva questo Consiglio Comunale;

3) di dare atto che, espletata la procedura di cui al punto 2) la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sarà trasmessa alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. nr. 86/1996;

4) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R.;

5) di dare atto che l'area su cui è ubicata la strada in questione sarà acquisita dal Comune quale bene demaniale;

6) di dare atto che tutte le spese relative all'acquisizione dell'area da parte del Comune saranno a carico dei proprietari che hanno richiesto la classificazione deliberata.

22

Comune di Mezzana Mortigliengo (Biella)

**Estratto di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 14 ottobre 2002 "Approvazione Regolamento Edilizio Tipo"**

(omissis)

*delibera*

- di approvare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale composto da 68 articoli che viene allegato al presente atto;

- di dare atto che il regolamento Edilizio Comunale testè approvato è conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione.

Il Segretario Comunale  
Cristina Dondi

23

Comune di Mombercelli (Asti)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 18.12.2002: Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi art. 3, comma 3, L.R. 8.7.1999 n. 19**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19 il Regolamento Edilizio

Comunale allegato e parte integrale e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che il regolamento è composto da:

n. 70 articoli

n. 10 modelli

3. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/7/1999 n. 548-9691.

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19

5. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8.7.1999 n. 19 alla Giunta Regionale assessorato all'Urbanistica.

24

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 28.11.2002 - Oggetto: "Piano Esecutivo Convenzionato Area per impianti produttivi D2 29/ai N.I.S.U.E. 1 di P.R.G.C. - Richiesta variante"**

Il Funzionario

Rende noto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.11.2002 è stato adottato il Piano Esecutivo Convenzionato presentato dall'Immobiliare Cologne S.p.A. con sede in Brescia e dalla Trafalati Martin s.p.a con sede in Cologne.

Esso è depositato, unitamente alla suddetta deliberazione, presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 23.1.2003, entro i 15 gg successivi chiunque può presentare al Comune, su carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Monasterolo di Savigliano, 23 gennaio 2003

Il Funzionario  
Bruno Parizia

25

Comune di Piedicavallo (Biella)

**Deliberazione C.C. n. 52 del 2.12.2002. Regolamento edilizio comunale - modifica art. 12**

Il Consiglio comunale

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma palese;

*delibera*

1. Di approvare la modifica dell'art. 52 comma 3 lett. e) del Regolamento edilizio che attualmente recita:

"con paleria di legno non squadrata per quanto riguarda la recinzione di fondi non pertinenziali di edifici residenziali secondo la tipologia rurale a "Steccato" nel seguente testo modificato:

"con paleria di legno di sezione non superiore a 15 cm - fatta eccezione per i montanti dei cancelli carrabili - per quanto riguarda la recinzione di fondi, secondo la tipologia rurale a "Steccato".

2. Di provvedere a inviare la presente deliberazione alla Regione Piemonte Direzione Pianificazione e gestione urbanistica per gli adempimenti di competenza.

3. Di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il presente provvedimento.

Il Consiglio comunale

A votazione unanime palese

*delibera*

Di approvare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

26

Comune di Poirino (Torino)

**Piano particolareggiato di iniziativa pubblica zona D9 del P.R.G.C. - Proposta di variante ai sensi degli artt. 39 e 40, commi 1-2-3-4-5, della legge regionale 56/77 e s.m.i.**

Ai sensi degli artt. 39 e 40, commi 1-2-3-4-5, della Legge regionale 56/77 e s.m.i. è resa pubblica la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2 dicembre 2002 di approvazione della proposta di variante relativa al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica - zona D9 del P.R.G.C. vigente.

La variante al P.P. di iniziativa pubblica di cui trattasi con i relativi allegati tecnici è depositata in visione presso la Segreteria comunale ed è data comunicazione pubblica presso l'Albo Pretorio del Comune di Poirino, il Corriere di Chieri, il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e attraverso pubblici manifesti per trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 27 gennaio 2003 e fino al 26 febbraio 2003.

Pertanto tutta la cartografia e la documentazione tecnica riferita alla suddetta proposta di variante può essere visionata, da chiunque ne abbia interesse, nei gironi feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle 11.00 presso l'ufficio segretario del Comune.

Entro i successivi trenta dalla data di scadenza della pubblicazione e cioè entro il 28 marzo 2003 possono essere inoltrate osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 40, comma 1, della suddetta L.R.; il Consiglio Comunale delibera sulle eventuali osservazioni ed approva definitivamente la proposta variante parziale al P.P. di iniziativa pubblica.

Il P.P. assume efficacia con la pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio (Responsabile della Ripartizione geom. Piero Becchio).

Poirino, 17 gennaio 2003

Il Responsabile ripart. Tecnica  
P. Becchio

27

Comune di Quarna Sopra (Verbanio Cusio Ossola)

**Avviso di adozione progetto preliminare P.R.G.C.**

Il Responsabile del Procedimento, visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che il progetto preliminare di P.R.G.C. adottato con delibera di C.C. n. 12 del 30/9/2002 è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la segreteria Comunale di Quarna Sopra per trenta giorni consecutivi dal 31/10/2003 al 1/3/2003 compresi durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal Lunedì a Sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.15, il Giovedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 e nei giorni festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00. Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 31/3/2003 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni, in triplice copia di cui una in bollo con allegati estratti planimetrici, dovranno essere indirizzate al Sindaco e presentate alla Segreteria Comunale.

Il Responsabile del Procedimento  
Piera Mistretta

28

Comune di Quarna Sotto (Verbanio Cusio Ossola)

**Avviso di deposito degli atti preliminari per l'approvazione del progetto definitivo e per la conseguente espropriazione dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana in area con edificio di valore storico - documentario**

Il Responsabile del servizio tecnico

Ai sensi dell'art. 7 della legge 7.8.1990 n. 241, sulla comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ed in attuazione alla procedura di esproprio, prevista dalla legge 25.6.1865 n. 2359 e dalla legge 22.10.1971, n. 865, per l'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera in progetto;

*rende noto*

Che a decorrere dal 30 gennaio 2003 al 13 febbraio 2003 (15 giorni consecutivi) resteranno depositati, presso la Segreteria di questo Comune P.zza Municipio n. 2, gli atti preliminari di seguito elencati:

Deliberazione di G.C. n. 4 del 17.10.2003 relativa al progetto preliminare dell'opera; Relazione esplicativa dell'opera; Piano particellare di esproprio con indicazione delle ditte espropriande, planimetrie catastali ed urbanistiche con indicazione delle aree da espropriare.

Entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio Comunale, gli interessati possono presentare osservazioni scritte nella Segreteria del Comune.

Quarna Sotto, 21 gennaio 2003

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Paolo Zoroddu

29

Comune di Rivoli (Torino)

**Bando comunale per il rilascio di autorizzazione in regime di concessione decennale di posteggio in via Piol e zone limitrofe destinate allo svolgimento del mercato mensile dell'usato**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 10.12.2002, è stato re-istituito il mercato dell'usato in via F.lli Piol e zone limitrofe a Rivoli (Centro Storico). Il mercato ha cadenza mensile (terza domenica del mese, con esclusione del mese di agosto e dicembre) con una capacità di n. 33 posteggi, per la vendita esclusiva di merci usate afferenti il settore non alimentare.

I posteggi vengono assegnati in regime di concessione decennale, ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 22 novembre 2001.

- Le domande per il rilascio dell'autorizzazione devono essere inoltrate, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Rivoli, c/sò Francia 98, 10098 Rivoli e dovranno essere spedite entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

- Nell'ambito della presente procedura concorsuale non può essere concesso più di un posteggio a ciascun richiedente.

- Le domande eventualmente pervenute al comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

- La graduatoria verrà formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

1. maggiore numero di presenze effettive maturate nell'ambito dello stesso mercato dal soggetto richiedente, già titolare di autorizzazione per il commercio su area pubblica;

2. maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese;

3. a parità delle condizioni di cui ai punti precedenti, la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazioni a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali, ed in subordine,

4. ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione nonché, da ultimo,

5. ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi;

6. nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività. La priorità è data a chi sia in stato di disoccupazione e, a parità di tale condizione, si fa riferimento alla più lunga durata dello stato di disoccupazione come risultante al centro per l'impiego e, se oltre a ciò vi fosse ancora disponibilità di posteggi, questi verranno assegnati a chi abbia maturato, a qualunque titolo, il maggior numero di presenze documentabili nello stesso mercato.

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di priorità, gli interessati ne dichiarano la sussistenza nel contesto della domanda.

- Le istanze incomplete possono essere perfezionate entro i 15 giorni successivi al ricevimento della richiesta di integrazione.

- la mancata indicazione del possesso dei requisiti di priorità comporta l'impossibilità di far valere i titoli stessi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Attività Economiche, c/sò Francia 98, Rivoli, stanza n. 256, tel. 011-951.18.84/5 - Orario 8.30-12.30 dal lunedì al venerdì e 14 - 16.30 il mercoledì (Responsabile del procedimento sig. Marzia Mazzocco).

Rivoli, 20 gennaio 2003

Il Responsabile del Servizio  
Carlo Zorzi

30

Comune di Roasio (Vercelli)

**Decreto n. 1/2003 - occupazione d'urgenza - realizzazione del Parcheggio Comunale in località San Maurizio - in via Amendola**

Il Dirigente

Vista la legge 25.6.1865 n. 2359;

Vista la legge 15.1.1865 n. 2892;

Vista la legge 22.10.1971 n. 865;

Vista la legge 28.1.1977 n. 10;

Vista la legge regionale del 5.12.1977 n. 56;

Vista la legge 3.1.1978 n. 1;

Visto il Decreto legge 11.7.1992 n. 333 convertito nella legge 8.8.1992 n. 359;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 70 in data 3.10.02 con la quale veniva approvato il Progetto definitivo dei lavori per la realizzazione del Parcheggio Comunale in località San Maurizio - in via Amendola.

Considerato che con la delibera della Giunta Comunale n. 87 in data 5.12.2002 veniva dato mandato al Dirigente Settore Area Tecnica, di promuovere gli atti di espropriazione necessari a pervenire alla acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Decreta

Art. 1

In favore del Comune di Roasio è autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree indicate nell'allegato Piano Particellare, facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Il presente decreto perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo, non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del Decreto stesso.

Art. 3

Il Comune di Roasio corrisponderà agli aventi diritto la relativa indennità che sarà stabilita in relazione ai criteri previsti dalle vigenti legislazioni in materia.

## Art. 4

Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

## Art. 5

Alla presente occupazione si procederà a termini di legge, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 3, commi 2° e 3° della citata Legge n. 1/1978, con redazione dello stato di consistenza dei terreni da occupare per gli scopi indicati in premessa e la compilazione del verbale di immissione nel possesso dei beni, mediante tecnico incaricato, che potrà introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura di questo Comune almeno venti giorni prima dell'accesso, con le modalità di cui all'art. 3, ultimo comma, della citata legge n. 1/1978.

Roasio, 8 gennaio 2003

Il Dirigente  
Settore Area Tecnica  
Ermanno Mazzia

31

Comune di Rorà (Torino)

**Estratto deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 21.12.2002 - Approvazione del piano di recupero sito in località Castel ai sensi dell'art. 30 della l. 457/78**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

- Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 30 della legge 5.8.1978, n. 457 ed ai sensi degli articoli 41bis e 43 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. il Piano di Recupero, con allegato schema di convenzione, di libera iniziativa della zona A6 "Centro Storico" in località Castello, di proprietà di Eliseo Angela Maria in qualità di Proprietaria dell'immobile, già adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10.5.2002 ed integrato con la documentazione descritta nella premessa.

- Di dare atto che la Commissione Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali ha espresso il proprio parere competente favorevole condizionato alla seguenti vincolanti prescrizioni da non intendersi modifiche sostanziali:

\* la linea di colmo della copertura dell'edificio non superi la linea di costruzione dei muri di contenimento realizzati a ridosso del terrapieno;

\* i muri in elevazione vengano realizzati in pietrame a blocchi, impiegando preferibilmente la pietra locale e/o eventualmente Luserna a spacco, curando inoltre la posa rigorosamente "a secco" e con legante tra le pietre arretrato non meno di 4/5 centimetri dal filo esterno del muro in modo da garantire l'effetto della muratura in "pietra a vista"

\* copertina di finitura dei muri in lastre grezze di materiale similare;

\* tetto in lose a spacco naturale con orditura portante in legname;

(omissis)

Rorà, 22 gennaio 2003

Il Sindaco  
Giorgio Odetto

32

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

**3° bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica**

Ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e s.m.i. è bandito il 3° concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di San Mauro Torinese nel periodo di efficacia della graduatoria.

Possono parteciparvi i residenti o coloro che prestino stabile attività lavorativa nei Comuni di San Mauro Torinese, Gassino Torinese, Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba, Cinzano.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il giorno 31 marzo 2003, ore 12,00.

Copia del bando, modulo di domanda e relative informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Casa del Comune di San Mauro Torinese o ai Comuni di Gassino Torinese, Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba, Cinzano, dal 10 febbraio 2003.

San Mauro Torinese, 15 gennaio 2003

Il Dirigente Settore Amministrativo  
Silvia Cardarelli

33

Comune di Tortona (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 102 del 27 novembre 2002 - Acquisto a titolo gratuito dalla Provincia di Alessandria e inserimento nel registro delle Strade Comunali, di alcune tratte delle SS.PP.: n. 95 "Castelnuovo Scrivia - Tortona" - N. 99 "Tortona - Rivanazzano" - n. 120 "della Val Grue" - n. 121 "Raccordo per la Val Grue" - n. 125 "Tortona - Avolasca"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) di acquistare, a titolo gratuito, dalla Provincia di Alessandria, le seguenti tratte, già appartenenti al demanio provinciale:

- S.P. n. 95 "Castelnuovo Scrivia-Tortona" dal km. 7+588 al km. 8+037;

- S.P. n. 99 "Tortona-Rivanazzano" dal km. 0+000 al km. 1+166;

- S.P. n. 120 "della Val Grue" dal km. 0+000 al km. 0+550;

- S.P. n. 121 "Raccordo per la Val Grue" dal km. 0+000 al km. 0+453;



- S.P. n. 125 "Tortona-Avolasca" dal km. 0+000 al km. 1+190;

2) di classificare, inserendole nel registro delle strade comunali, le seguenti tratte:

- S.P. n. 95 "Castelnuovo Scrivia-Tortona" dal km. 7+588 al km. 8+037;

- S.P. n. 99 "Tortona-Rivanazzano" dal km. 0+000 al km. 1+166;

- S.P. n. 120 "della Val Grue" dal km. 0+000 al km. 0+550;

- S.P. n. 121 "Raccordo per la Val Grue" dal km. 0+000 al km. 0+453;

- S.P. n. 125 "Tortona-Avolasca" dal km. 0+000 al km. 1+190;

3) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Alessandria;

4) di demandare alla competenza della Giunta Comunale e dei dirigenti quanto eventualmente necessario per l'esecuzione della presente deliberazione.

(omissis)

Il Consiglio comunale

Con il seguente esito della votazione espressa per alzata di mano: favorevoli n. 14, astenuti e contrari nessuno, essendo presenti e votanti n. 14 Consiglieri, delibera di approvare la proposta deliberazione.

Il Presidente

proclama l'esito della votazione.

34

Comune di Valle San Nicolao (Biella)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 12/12/2002 - Regolamento Edilizio - Approvazione. Proposta di deliberazione**

Il Consiglio Comunale

- Vista la legge regionale 8.7.1999 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

- Dato atto che l'art. 2, comma 1 della legge regionale 8.7.1999 n. 19 prevede che ogni Comune sia dotato di regolamento edilizio;

- Considerato che l'art. 3, comma 4 prevede che l'approvazione del regolamento edilizio conforme al regolamento edilizio tipo, avvenga mediante deliberazione del Consiglio Comunale;

- Che il regolamento edilizio approvato dal Comune sia trasmesso, con la deliberazione consiliare di approvazione, alla Giunta Regionale;

- Considerato che il Comune di Valle San Nicolao, alla data odierna risulta sprovvisto di regolamento edilizio aggiornato;

- Dato atto che il regolamento edilizio comunale alla presente deliberazione è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte e approvato con D.G.R. n. 548-9691 in data 29.7.1999;

- Dato atto del parere espresso dal responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000;

*delibera*

1. Di approvare il regolamento edilizio comunale conforme a quello tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 548-9691 in data 29.7.1999.

2. Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione e del regolamento edilizio comunale alla Giunta Regionale.

Parere espresso dal responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica:

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Pietro Visentin

Il Consiglio Comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione e ritenuta meritevole di approvazione;

Dato atto del parere espresso dal Responsabile del servizio di cui ante,

Con votazione palese la quale presenta il seguente esito:

A favore 10 Contrari 0 Astenuti 0

*delibera*

di approvare la suesposta proposta di deliberazione

35

Comune di Villafranca Piemonte (Torino)

**Estratto bando di gara. Vendita a mezzo di pubblico incanto di materiale legnoso proveniente dal taglio del lotto boschivo "Barbetta" costituito da n. 30 piante di pioppo**

Si rende noto che il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 10 nella sede del Comune sarà esperita asta pubblica, ai sensi art. 73 lett. c) e 76 commi 1,2 e 3 del R.D. 23/5/1924 n. 827, per la vendita a mezzo di pubblico incanto di materiale legnoso proveniente dal taglio del lotto boschivo "Barbetta" costituito da n. 30 piante di pioppo. Valore assegnato al lotto a corpo: 3.047,09 (euro tremilaquarantasette=09). Aggiudicazione all'offerta più alta sul valore assegnato a base d'asta. Sono ammesse offerte in ribasso. Termine ultimo per presentazione offerte - esclusivamente a mezzo posta raccomandata - ore 12.00 del giorno 17 febbraio 2003. Informazioni, copie bando di gara e capitolato d'appalto sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca P.te - P.za Cavour n. 1 - 10068 Villafranca P.te (TO) Tel. 011/9807107 - 9800902 Telefax 011/9807441.

Villafranca Piemonte 22 gennaio 2003

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ferdinanda Rol

36

Comunità Montana Valsesia - Varallo (Vercelli)

**Avviso ad opponendum**

Si avvertono gli eventuali creditori della Ditta Costruzioni Cerri S.r.l., avente sede in Talamona (SO) - via Stelvio n. 13 -, esecutrice dei "Lavori di

completamento della sistemazione idrogeologica fiume Sesia ed affluenti nei comuni di Varallo in fraz. Camasco torrente Nono e Breia, regimazione idraulica in località San Bernardo" assunti con contratto d'appalto Rep. n. 532 in data 29.1.2002, che avendo ultimato i lavori la Ditta ha diritto a conseguire lo svincolo della cauzione prestata. In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 21.9.1999, n. 554, si invitano pertanto gli eventuali creditori, per occupazione permanente o temporanea di immobili o danni relativi, dipendenti dalle opere predette, a presentare a questa Comunità Montana, nel termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, in competente bollo, la loro domanda di credito od opposizione allo svincolo, con i rispettivi titoli giustificativi, con diffida che, trascorso tale termine, non sarà più accettata da questo Ufficio alcuna domanda di opposizione.

Varallo, 21 gennaio 2003

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Godio

37

ENEL Produzione S.p.A. - Domodossola (Verbano Cusio Ossola)

**Avviso di costruzione di impianto elettrico in sotterraneo**

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84 n. 23

*si rende noto*

che in data 20 gennaio 2003 è stata presentata, al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, la domanda per ottenere l'autorizzazione alla costruzione di impianto elettrico in sotterraneo, alla tensione di 132.000 Volt, per il collegamento dell'Impianto Idroelettrico di Pieve Vergonte con la Cabina Primaria in Comune di Pieve Vergante (VB).

Con la stessa domanda è stato richiesto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23, che l'autorizzazione dell'impianto in argomento abbia efficacia di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché di inamovibilità delle relative opere.

La domanda ed i relativi elaborati sono depositati presso la Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania - Via Romita, 13 bis - 28845 Domodossola (VB) per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23, osservazioni od opposizioni al Settore sopracitato entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Domodossola, 20 gennaio 2003.

Il Direttore  
Ettore Radici

38

ENEL Distribuzione S.p.A. - Biella

**Avviso - autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 15.000 - 400/230 Volt**

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84, n. 23

*rende noto*

che in data 15 gennaio 2003 è stata presentata domanda al Presidente della Giunta della Regione Piemonte, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 15.000 - 400/230 Volt nei comuni di Viverone, Roppolo, Cavaglià, Alice Castello, nonché di n. 3 cabine elettriche MT/BT in muratura nei comuni di Viverone e Roppolo e di n. 2 posti di trasformazione a palo nei comuni di Roppolo e Cavaglià.

A termini dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23, l'autorizzazione del suddetto impianto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso la Regione Piemonte, Servizio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella, Via Tripoli 33 per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Settore sopracitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Biella, 15 gennaio 2003

Enel Distribuzione S.p.A.  
Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria  
Zona di Biella  
A. Cardetta

39

ENEL Distribuzione S.p.A. - Torino

**Avviso - autorizzazione alla ricostruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica**

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84, n. 23

*si rende noto*

che in data 10/1/03, è stata presentata al Presidente della Giunta della Regione Piemonte, la domanda per ottenere l'autorizzazione alla ricostruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica esistente alla tensione di 132 kV "Crescentino-Trino" T. 688, per il collegamento alla nuova cabina a 132/15 KV denominata "Trino", nel Comune di Trino (VC).

Con la stessa domanda è stato richiesto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché di inamovibilità in deroga all'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, delle relative opere.

Alle opere dichiarate inamovibili non si applicano le disposizioni del quarto e quinto comma dell'art. 122 del T.U. 11.12.1933 n. 1775.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n.



23 osservazioni al Settore sopraccitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 10 gennaio 2003

Responsabile del Centro Alta Tensione  
Vincenzo Colloca

40

Provincia di Alessandria

**D.D. 7 gennaio 2003 n. 8 - L.R. 9/8/1989 n. 45. Autorizzazione alla Ditta Boodrato Paolo per lavori di dissodamento di terreno incolto saldo per scopi agricoli in Località Zucche, nel Comune di Bosio (AL)**

(omissis)

Il Dirigente Responsabile  
Claudio Coffano

41

Provincia di Alessandria

**D.D. 8 gennaio 2003 n. 11. L.R. 9/8/1989 n. 45. Autorizzazione alla Ditta Moccagatta Mario per lavori di sradicamento ceppaie per la realizzazione di un nuovo impianto di vigneto, in Località Zerbe Superiori nel Comune di Gavi (AL)**

(omissis)

Il Dirigente Responsabile  
Claudio Coffano

42

Provincia di Alessandria

**Avviso pubblico relativo alla realizzazione delle attività formative per Apprendisti Anno 2002-2003**

Con Deliberazione n. 826/116173 del 19/12/2002 è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla realizzazione delle attività formative per Apprendisti Anno 2002-2003.

Detto Avviso Pubblico è indirizzato ad Enti di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ed alle Associazioni Temporanee di Scopo che comprendono almeno un soggetto dello stesso articolo di legge, consorzi di imprese di cui alla lettera d), Istituzioni scolastiche secondarie statali o Universitarie o non statali (paritarie ai sensi della legge n. 62/2000 o con riconoscimento legale D. lgs n. 297 del 1994).

L'Avviso Pubblico è disponibile sul sito internet: [www.provincia.alessandria.it/lavoro](http://www.provincia.alessandria.it/lavoro) o presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Alessandria.

Le domande per la richiesta di inserimento al catalogo provinciale devono pervenire entro le ore 12.00 del 23/1/2003 (non fa fede il timbro postale) presso la Provincia di Alessandria - Direzione Economia e Sviluppo - Settore Lavoro e Formazione Professionale - Ufficio Apprendistato, via Galimberti 2, 15100 Alessandria.

43

Provincia di Alessandria

**A.F. 2002/2003 - Avviso pubblico per la presentazione di domande di formazione individuale per le lavoratrici, dipendenti da imprese pubbliche e private, ed ai lavoratori, dipendenti da imprese private, che di propria iniziativa intendono aggiornarsi o riqualificarsi**

Con Determinazione Dirigenziale n. 234/108854 del 29/11/02 è stato approvato il Catalogo dell'offerta formativa destinata a tutte le lavoratrici, dipendenti da imprese pubbliche e private, ed ai lavoratori, dipendenti da imprese private, che di propria iniziativa intendono aggiornarsi o riqualificarsi. Ogni lavoratore ha diritto ad un Buono di partecipazione pari all'80% del costo del corso e comunque non superiore a Euro 1.000,00. Il Catalogo è disponibile sul sito internet [www.provincia.alessandria.it/lavoro](http://www.provincia.alessandria.it/lavoro) e presso i Centri per l'Impiego della provincia di Alessandria.

44

Provincia di Alessandria

**Bando relativo alla Formazione dei Lavoratori Occupati - Anno 2003**

Con Deliberazione n. 825/116166 del 19/12/2002 è stato approvato il "Bando relativo alla Formazione dei Lavoratori Occupati - anno 2003".

Detto bando è destinato a Imprese, Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese, Agenzie Formative, Comuni, Comunità Montane, Aziende Sanitarie Regionali e Camere di Commercio della provincia di Torino che intendono qualificare, riqualificare, aggiornare i propri lavoratori dipendenti.

Il Bando è disponibile sul sito internet: [www.provincia.alessandria.it/lavoro](http://www.provincia.alessandria.it/lavoro) oppure presso la Provincia di Alessandria - Direzione Economia e Sviluppo - Settore Lavoro e Formazione Professionale - via Galimberti 2, 15100 Alessandria.

Le domande di contributi possono essere consegnate al succitato Servizio dal 30 gennaio al 07 febbraio 2003 e dal 25 settembre al 03 ottobre 2003.

45

Provincia di Alessandria

**Consiglio Provinciale - Deliberazione n. 65 del 21.10.2002 - Cessione e declassificazione a favore del Comune di Tortona di tratte delle SS.PP. n. 95 "Castelnuovo Scrivia - Tortona", n. 99 "Tortona - Riva-nazzano", n. 120 "Della Val Grue", n. 121 "Raccordo per la Val Grue", n. 125 "Tortona - Avolasca"**

(omissis)

Il Consiglio provinciale

*delibera*

1. Cedere a titolo gratuito al Comune di Tortona e declassificare da "Strade Provinciali" le seguenti

tratte di SS.PP., appartenenti al demanio provinciale:

S.P. n. 95 "Castelnuovo Scrivia - Tortona" dal km. 7+588 al km. 8+037;

S.P. n. 99 "Tortona-Rivanazzano" dal km. 0+000 al km. 1+166;

S.P. n. 120 "della Val Grue" dal km. 0+000 al km. 0+550;

S.P. n. 121 "Raccordo per la Val Grue" dal km. 0+000 al km. 0+453;

S.P. n. 125 "Tortina-Avolasca" dal km. 0+000 al km. 1+190.

2. Dare atto che tutti gli atti autorizzativi e concessori facenti capo alla Provincia di Alessandria riferiti alla tratta in oggetto dovranno essere trasmessi al Comune di Tortona una volta che lo stesso avrà adottato provvedimento formale di classificazione a "Strade Comunali" delle tratte stesse.

3. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000 con votazione unanime e separata.

46

Provincia di Alessandria

**Avviso - occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Carrosio e Gavi**

Determinazione Dirigenziale n. 2311/154 del 2/1/2003 della Provincia di Alessandria che autorizza l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Carrosio e Gavi - e specificatamente di tratti di Strade Comunali - necessari alla costruzione dell'Acquedotto del rio Acque Striate per l'approvvigionamento idropotabile dei Comuni di Carrosio e Gavi a favore della Cementir S.p.A. Cementerie del Tirreno, con sede in Roma, in qualità di soggetto obbligato a realizzare l'opera pubblica demaniale ex artt. 822 - 824 C.C.

(omissis)

Il Dirigente Settore LL.PP. - Viabilità 3°  
Giacomo Sciutto

47

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

**Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 Derivazioni di acque pubbliche da pozzo n. 5491 - Comune di Saluzzo - Ditta Botta Giuseppe istanza 6.11.2000**

Determinazione dirigenziale n. 179 del 21.11.2002 ha rilasciato la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della determina suddetta di derivare dal Pozzo n. 5491 mod. max 0,14 (l/s 14) e medi 0,0137 l/s) ad uso irriguo-antibrina

Estratto del disciplinare

Art. 10 - Riserve

La concessione dovrà intendersi fatta entro i limiti della disponibilità dell'acqua e che rientrano nelle competenze dell'Amministrazione concedente e

senza pregiudizio dei diritti dei terzi. La Ditta renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi, i quali si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Registrato a Cuneo il 28.11.2002 al n. 6273 serie 3°. Esatte E.U. 134,27.

Cuneo, 9 dicembre 2002

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

48

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

**Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 Derivazioni di acque pubbliche da pozzo n. 5386 - Comune di Lagnasco - Ditta Brero Gianpiero istanza 20.7.1999**

Determinazione dirigenziale n. 176 del 21.11.2002 ha rilasciato la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della determina suddetta di derivare dal Pozzo n. 5386 mod. max 0,90 (l/s 90) e medi 0,18 l/s (18) ad uso irriguo-antibrina.

Estratto del disciplinare

Art. 10 - Riserve

La concessione dovrà intendersi fatta entro i limiti della disponibilità dell'acqua e che rientrano nelle competenze dell'Amministrazione concedente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi. La Ditta renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi, i quali si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Registrato a Cuneo il 28.11.2002 al n. 6275 serie 3°. Esatte E.U. 134,16.

Cuneo, 7 gennaio 2003

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

49

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

**Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 Derivazioni di acque pubbliche da pozzo n. 5480 - Comune di Fossano - Ditta Consorzio irriguo Pozzo Mellea**

Determinazione dirigenziale n. 178 del 21.11.2002 ha rilasciato la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della determina suddetta di derivare dal Pozzo n. 5540 mod. max 0,96 (l/s 96) e medi 0,48 l/s (3,48) ad uso irriguo

Estratto del disciplinare

Art. 10 - Riserve

La concessione dovrà intendersi fatta entro i limiti della disponibilità dell'acqua e che rientrano nelle competenze dell'Amministrazione concedente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

Il Consorzio renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi, i quali si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Registrato a Cuneo il 28.11.2002 al n. 6272 serie 3°. Esatte E.U. 134,16.

Cuneo, 7 gennaio 2003

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

50

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

**Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 Derivazioni di acque pubbliche da pozzo n. 5483 - Comune di Marene - Ditta Quaranta Domenico istanza 28.9.2000**

Determinazione dirigenziale n. 107 del 22.7.2002 ha rilasciato la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della determinazione di derivare dal Pozzo n. 5483 mod. max 0,405 (l/s 40) e medi 0,038 l/s (3,8) ad uso irriguo.

Estratto del disciplinare

Art. 10 - Riserve

La concessione dovrà intendersi fatta entro i limiti della disponibilità dell'acqua e che rientrano nelle competenze dell'Amministrazione concedente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi. La Ditta renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi, i quali si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Registrato a Cuneo il 6.8.2002 al n. 4389 serie 3°. Esatte E.U. 134,27.

Cuneo, 10 gennaio 2003

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

51

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

**Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 "Disposizioni in materia di piccole derivazioni di acqua pubblica" - Subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua n. 3951, già in capo a GIE Grafica Industria Energia di Nicola Milano & C. S.a.s.. Istanza 29.10.2001. Estratto della determinazione dirigenziale 23.12.2002 n. 198**

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 Tutela e valorizzazione Risorse Idriche (omissis) determina:

1. salvi i diritti dei terzi, la G.I.E. Energia S.r.l., con sede in Crissolo via Ruata 94, è riconosciuta titolare della concessione di derivazione d'acqua n. 3951 dal fiume Tanaro in comune di Monchiero ad uso idroelettrico, precedentemente in capo alla GIE Grafica Industria Energia di Nicola Milano & C. S.a.s.;

2. l'utenza continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla determinazione dirigenziale 16.2.1999 n. 10, citata in premessa;

3. ai sensi del T.U. 1775/1933 - art. 20, 4° comma - l'utenza passa da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti; (omissis)"

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

52

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 11 luglio 2002 n. 118 - Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato. Iscrizione Organizzazione "Società di S. Vincenzo De Paoli. Consiglio Centrale di Cuneo"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione di volontariato "Società di S. Vincenzo De Paoli. Consiglio Centrale di Cuneo" avente sede legale ed operativa in via Monsignor Bologna n. 7 - 12100 Cuneo, al nr. 185 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio-assistenziale";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

53

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 22 luglio 2002 n. 124 - Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato. Iscrizione Organizzazione: "Associazione Club Alcolisti in Trattamento" Cuneo**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'"Associazione Club Alcolisti in Trattamento" con sede legale ed operativa in Via Felice Cavallotti 35, 12100 Cuneo, al nr. 186 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

54

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 30 dicembre 2002 n. 267 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione: "Gruppo Caritativo Amici Solidali Carit.A.S."**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Gruppo Caritativo Amici Solidali CARIT.A.S." con sede legale ed operativa in Via Gandolfino n. 6 - Frazione Roreto di Cherasco - 12060 Cherasco, al nr. 192 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Socio-assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

55

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 30 dicembre 2002 n. 269 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione "Associazione Sportiva Gabriella Vivalda ONLUS"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione Sportiva Gabriella Vivalda ONLUS" con sede legale in Via Roma 115 12038 Savigliano e sede operativa in Via Aldo Moro n. 17 - 12040 Genola, al nr. 193 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Educazione motoria, promozione delle attività sportive e tempo libero".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

56

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 30 dicembre 2002 n. 270 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione "Mastro Geppetto Onlus"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Mastro Geppetto Onlus" con sede legale ed operativa in Piazza della Chiesa n. 2 - 12050 Cravanzana, C.F. 90033590044, al nr. 194 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

57

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 31 dicembre 2002 n. 273 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione "Associazione dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento (A.C.A.T.)"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento (A.C.A.T.)" con sede legale ed operativa in Via Roma n. 103 - 12045 Fossano, al nr. 195 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

58

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 31 dicembre 2002 n. 274 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione associazione di volontariato "Culturandia"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione di volontariato "Culturandia" con sede legale ed operativa in Corso Europa 134 c/o Direzione Didattica II Circolo - 12051 Alba, al nr. 197 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

59



Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 31 dicembre 2002 n. 275 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizione associazione "Amis 'd Carù"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Amis D. Carù" con sede legale ed operativa in Piazza Dante c/o Biblioteca Civica - 12061 Carrù, al nr. 196 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

60

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo 2 gennaio 2003 n. 4 - Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di volontariato: iscrizione Associazione "Centro Don Luciano Pasquale"**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Politiche Giovanili e Volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Centro Don Luciano Pasquale" con sede legale ed operativa in Via San Giovanni XXIII n. 52 - 12011 Borgo San Dalmazzo, al nr. 198 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, settore di intervento "Socio-assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

61

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**D.D. 20 gennaio 2003, n. 28. "Radio Club Alto Verbano" con sede legale in Cannobio (VB), via Giovanola n. 25 presso Palazzo Municipale. Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola - Settore Protezione civile**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

di cancellare l'Organizzazione "Radio Club Alto Verbano" con sede legale in Cannobio (VB), via Giovanola, 25 presso Palazzo Municipale, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola - Settore Provinciale civile

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente del Settore  
Albero Folli

62

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

**Avviso**

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002 e s.m.i.

*si rende noto*

che la Ditta Marietta S.p.A., omissis: con sede in via Corio n. 52 di Balangero (TO), ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 19.12.2002 per ottenere la concessione al prelievo di materiale demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, per mc. 1.190,98, già stoccato in loc. Forno Alpi Graie del Comune di Groscavallo (TO).

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione prevista, ne limite del volume suddetto, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - p.zza Castello n. 71 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Giambattista Massera

63

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Fubine (Alessandria)

**Comunicazione avvio di procedimento di approvazione del piano comunale di zonizzazione acustica ai sensi L.R. 20 ottobre 2000 n. 52**

Il Sindaco

(omissis)

*avvisa*

- Che la relazione descrittiva e gli elaborati relativi alla proposta di zonizzazione acustica per il territorio comunale, adottata con Delibera C.C. n. 50 del 19.12.2002, sono depositati presso la Segreteria comunale e chiunque può prenderne visione con i seguenti orari: da Lunedì a Sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30;

- Che l'avvio della procedura avverrà con decorrenza dal 16.1.2003;

- Che il presente avviso rimane pubblicato per 30 (trenta) giorni all'Albo Pretorio comunale e sarà reso noto anche tramite la pubblicazione sul B.U.R.;

- Che entro i successivi 60 (sessanta) giorni, ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Fubine ed alla Provincia di Alessandria proposte ed osservazioni;

- Che entro 120 (centoventi) giorni la Provincia ed i Comuni limitrofi possono avanzare rilievi e proposte.

Il Sindaco  
Vittoria Longo

Provincia di Torino - Servizio di Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e Gestione Attività Estrattive

**Impianto idroelettrico utilizzando l'acqua derivata dal canale di scarico della centrale TekSid, Buttigliera Alta Rosta e Rivoli - Proponente: C.I.O., Ivrea - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che:

La ditta C.I.O. S.p.A. con sede legale in Ivrea, Via Camillo Olivetti n. 8, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 L.R. 40/1998 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Impianto Idroelettrico utilizzando l'acqua derivata dal canale di scarico della centrale TekSid, Buttigliera Alta, Rosta e Rivoli, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2, richiedendo l'avvio della fase di Verifica della Procedura di V.I.A.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun./Ven. 9-12 Merc. 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, i progetti sono da ritenersi esclusi dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimen-

to in oggetto è il Dott. Stefano Mattiuz, tel. 011/861.38.25 fax. 011/ 861.38.57.

La dirigente del Servizio  
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente

**Realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza e dai Rii Roffel, Pedriola, Fontanone e Tambach nel Comune di Macugnaga (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura V.I.A. ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40 e s.m.i.**

In data 3/1/2003 la Sig.ra Bertolini Rag. Antonella, in qualità di Amministratore Unico della Società E.C.A. S.p.a., con sede legale in Comune di Villadossola, Via Fabbri n. 42, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio V.I.A. della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Anza e dai Rii Roffel, Pedriola, Fontanone e Tambach nel Comune di Macugnaga (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura V.I.A. presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 68 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98 e s.m.i..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio V.I.A.  
Claudio Giannoni

Provincia di Vercelli - Settore Pianificazione Territoriale

**Attività estrattiva sotto falda con formazione di bacino idrico a scopo ittico e ricreativo - località Mantie del Comune di Motta dè Conti (VC) - Ditta Toninelli Gianfranco con sede in Langosco (PV) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati**



**e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 8/1/03, la ditta Toninelli Gianfranco con sede in Langosco (PV), via C.na Motte n. 4, ha presentato presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, (Servizio Piano Territoriale - Settore Pianificazione Territoriale), via S. Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, copia degli elaborati di progetto allegati alla domanda di Pronuncia di compatibilità ambientale relativa all'"Attività estrattiva sotto falda con formazione di bacino idrico a scopo ittico e ricreativo - località Mantie del Comune di Motta dè Conti (VC)", presentata alla Provincia di Vercelli - Autorità competente in materia di V.I.A., (prot. di ricevimento n. 571 del 8.1.03), ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 40/98.

Il Progetto rientra nella categoria progettuale n. 13, Allegato A2, L.R. 40/98.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 8.1.03.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00), per 45 giorni a partire dal 8.1.03, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Giorgetta J. Liardo, Direttore del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli.

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi al Geom. Claudio Mombelli, Servizio Piano Territoriale - Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli, tel. 0161/590382.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale  
Direttore del Settore Pianificazione Territoriale  
Giorgetta J. Liardo

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato  
- Settore Programmazione e Interventi sui settori commerciali

**Istanza di costruzione centro commerciale nel Comune di Gravellona Toce (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 14.1.2003 la Società Ortensia S.r.l. Gruppo Nova Coop. con sede legale a Galliate (NO), in via Trieste n. 104 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di costruzione di un "Centro commerciale" nel Comune di Gravellona Toce (VB) in zona Nord in fregio alla S.S. n. 34, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di V.I.A., presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 555 in data 14.1.2003) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Avvio di procedimento e Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - AC Torino-Milano - Piano reperimento materiali per rilevati ferroviari L.R. 30/99 - Interventi connessi allo Studio Idraulico di Riqualficazione Ambientale sulla Dora Baltea nell'area di confluenza con il Po**

In data 2 aprile 2002, con nota prot. n. LC/RI/RG/ed/11109, e 3 giugno 2002, con nota prot. n. LC/RG/ed/11938 CAV.To.Mi ha trasmesso alla Direzione regionale Trasporti, in Piazza Nizza 44 Torino, copia degli elaborati relativi allo Studio Idraulico di Riqualficazione Ambientale sulla Dora Baltea nell'area di confluenza con il Po elaborato dallo studio Hydrodata per conto del Consorzio CAV.To.Mi e di TAV, nell'ambito dell'indagine relativa all'utilizzo di materiali alternativi per il rilevato ferroviario come previsto dalla L.R. 30/99.

Data di avvio del procedimento: 4/12/2002

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla legge.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la

Direzione regionale Trasporti, Settore Grandi Infrastrutture, Piazza Nizza 44, Torino (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00) per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U.R.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati alla Direzione regionale Trasporti, Settore Grandi Infrastrutture, nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La documentazione presentata è stata inoltre inviata ai Comuni interessati di Brusasco, Crescentino, Verrua Savoia e Verolengo affinché venga affissa ai relativi Albi Pretori per 8 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente comunicato secondo quanto richiesto dalla D.G.R. 44 - 5084 del 14/1/2002.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente della Direzione Trasporti (tel. 011/4325214); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi al referente di progetto Ing. Gabriella Giunta funzionario del Settore Grandi Infrastrutture (tel. 011/4323926).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse legittimo, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Lorenzo Garrone

---

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente

\_\_\_\_\_li, / /

---



---



---



---

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	<b>Tipologia abbonamento e costo abbonamento</b>	<b>Codice</b>	<b>Numero Abbonamenti richiesti(*)</b>
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € <b>104,00</b>	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € <b>52,00</b>	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € <b>46,00</b>	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € <b>23,00</b>	S3	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

<i>incollare in questo spazio la ricevuta di versamento</i>	I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.
	(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

**Nota :** Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche ( enti, società, imprese, consorzi, associazioni.. ) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.